



MARCHE
fondi strutturali europei 2007-2013

CATALOGO BEST PRACTICES

**Programma Operativo Regionale F.E.S.R.
MARCHE 2007/2013**

www.europa.marche.it



**REGIONE
MARCHE**

INDICE

INTRODUZIONE	3
ASSE 1	
Innovazione ed economia della conoscenza	4
ASSE 2	
Società dell'informazione	28
ASSE 3	
Efficienza energetica e promozione delle energie rinnovabili	36
ASSE 4	
Accessibilità ai servizi di trasporto	54
ASSE 5	
Valorizzazione dei territori	68
ASSE 6	
Assistenza tecnica	74

INTRODUZIONE

Nel marzo 2010 la Commissione Europea (CE) lancia la strategia EUROPA 2020 “per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”. Con questo documento la CE propone gli obiettivi e i criteri generali per la programmazione 2014-2020, affrontando grandi sfide quali l'uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse (acqua, energia, materie prime), l'evoluzione demografica, i contrasti sociali.

Europa 2020 si incardina su tre priorità, concepite per rafforzarsi a vicenda:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Nel momento in cui già si guarda con attenzione alle prospettive dei nuovi programmi europei per il periodo 2014/20, il governo regionale presta, da un lato, la massima attenzione alla situazione contingente, attuando misure anti-crisi e, dall'altro, dedica uguale impegno alla selezione e realizzazione degli interventi che più contribuiscono allo sviluppo regionale. Fra gli altri, quelli della Politica regionale di sviluppo 2007/13 relativa ai Programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale, con il rinnovato intento di impiegare interamente e nel modo più proficuo le risorse finanziarie disponibili.

Gli obiettivi originari, tuttora validi, sono quelli di valorizzare le peculiarità locali suscettibili di rappresentare vantaggi competitivi, di promuovere la qualità e le eccellenze e di mettere a sistema l'insieme delle risorse regionali per posizionare utilmente le Marche nel contesto europeo e internazionale.

E' in tale contesto che nasce questa pubblicazione, volta a presentare un ristretto numero di progetti del Programma Operativo FESR Marche 2007/13 avviati e rappresentativi di diverse tipologie, ambiti tematici e attori locali coinvolti. Il filo conduttore che li lega è la loro capacità di contribuire allo sviluppo regionale, indipendentemente dal fatto che si tratti di progetti che si collochino in settori più tradizionali per l'economia marchigiana o in ambiti più innovativi.

Il lavoro che ho il piacere di presentare risponde, quindi, ad un duplice intendimento; di informazione rispetto a quanto si sta realizzando e di stimolo, nei riguardi dei tanti attori regionali coinvolti, affinché continuino a dedicare energie ed entusiasmo nel realizzare progetti capaci di incidere in modo efficace e sostenibile sul futuro della nostra regione.

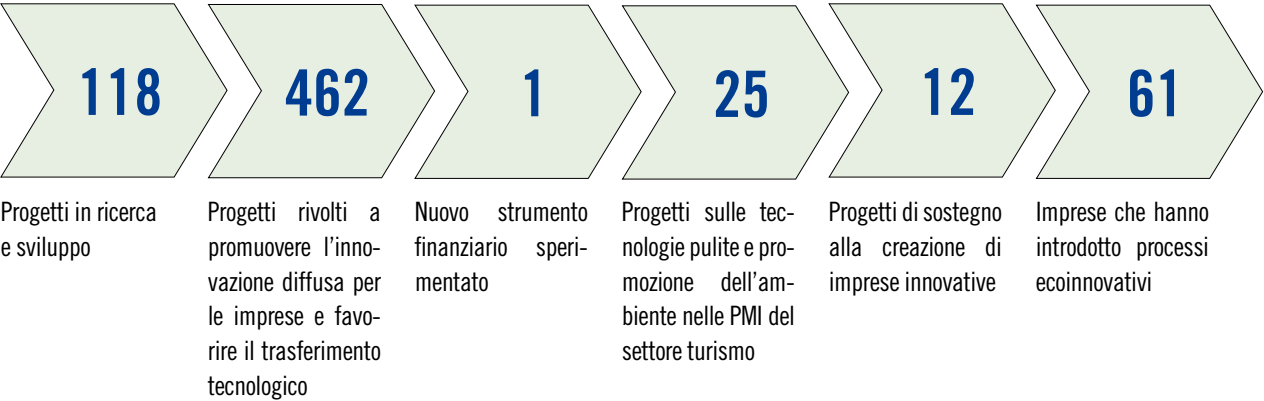
Paolo Petrini
Vice Presidente
Assessore Politiche Comunitarie
Regione Marche

> ASSE 1

L'obiettivo dell'Asse è il miglioramento della competitività del sistema produttivo attraverso il sostegno al sistema regionale della ricerca industriale e dell'innovazione nelle PMI. In tale ottica sono sviluppate differenti linee di intervento volte a:

- promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e dell'innovazione diffusa per le imprese favorendone il trasferimento tecnologico;
- sostenere gli investimenti delle PMI finalizzati alle tecnologie pulite e la protezione dell'ambiente;
- promuovere una nuova imprenditorialità attraverso il sostegno allo spin off;
- attivare e potenziare strumenti innovativi per facilitare l'accesso al credito e ai capitali da parte delle PMI;
- rafforzare il sistema regionale delle garanzie finanziarie a favore degli investimenti delle PMI.

ALCUNE REALIZZAZIONI DELL'ASSE



Grazie agli interventi attivati si sono sviluppati investimenti indotti per ben 37 MEuro per la ricerca industriale e precom-

petitiva e 61 Meuro per il sostegno all'innovazione nel tessuto imprenditoriale.

PROGETTI

40HYS: HIDRATYNG SKIN WITH 40 KHZ IN INNOVATIVE BATHTUBS	6
CONTROLLO DOMOTICO INTELLIGENTE PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI AMBIENTI DOMESTICI	9
GESTURALSHOE - PROGETTAZIONE INNOVATIVA DI CALZATURE MEDIANTE INTERAZIONE NATURALE CON DISPOSITIVI MULTI-TOUCH	12
DORMIRE NEL FUTURO	14
CONCEPT DUNA EASYLIFE	16
ATI-CINA EASTSIDE	18
BOOKERANG SOCIAL NETWORK 2.0	20
PROCESSI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DI BATTERI PROBIOTICI, ARRICCHITI CON COMPOSTI FENOLICI E CON PREBIOTICI, IN NUOVI ALIMENTI FUNZIONALI CON ELEVATA ATTIVITA' BIOLOGICA	22
ERYDEL- ERITROCITI CARICATI CON DESAMETASONE	24
FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA DELLE MARCHE	26

40HYS: HIDRATYNG SKIN WITH 40 KHZ IN INNOVATIVE BATHTUBS

Il progetto ha consentito lo sviluppo di un prototipo di vasca innovativa per il benessere psico-fisico dell'utente, attraverso l'utilizzo di tecniche di sonoforesi per l'idratazione cutanea e la cura estetica del corpo, elettropompe silenziose e ad alta efficienza energetica che contribuiscono al comfort del trattamento, interfacce prodotte innovative, usabili ed interattive, materiali e processi produttivi innovativi.

Gli obiettivi perseguiti nella realizzazione del progetto sono stati:

- sviluppo di tecniche innovative per il trattamento estetico-dermatologico basate sull'applicazione della sonoforesi in vasca e sull'uso di una crema in acqua con nuovi principi attivi veicolati dalla stessa nella pelle tramite gli ultrasuoni a basse frequenze;
- studio e sviluppo di un'elettropompa silenziosa ad alta efficienza energetica (rendimento complessivo circa di 50% rispetto a quello pre-progetto di circa il 38%) con un ingombro ridotto rispetto a quello ad oggi ottenuto con motore asincrono trifase, pompa e inverter;
- studio e sviluppo di un'interfaccia utente per la programmazione delle funzioni della vasca, interattiva, che dia un feedback in real time del funzionamento del prodotto;
- studio e sviluppo di una tecnologia di produzione eco-compatibile ed innovativa per la realizzazione di vasche di grandi

dimensioni, personalizzabili e con elevate proprietà estetiche. Tra i risultati conseguiti si possono evidenziare alcuni fattori di successo nei processi innovativi, quali:

- il diffondersi della cultura dell'innovazione come fattore di competitività aziendale e non solo come esigenza di riduzione di costo, anche legato agli importanti investimenti nell'ambito della proprietà per riattivare l'attività in un momento di crisi;
- l'innovazione sui materiali ha consentito la riduzione dei costi generali d'azienda (costi di magazzino) e ha aperto nuove prospettive di sviluppo di innovazione radicale utile anche alla realizzazione di prodotti "customizzati";
- il progetto di filiera ha consentito la realizzazione di prodotti innovativi associata al Made in Italy, in termini di differenziazione del prodotto;
- la creazione di una rete virtuosa non solo con le realtà produttive del territorio, ma anche con l'Università Politecnica delle Marche che rappresenta il fulcro dei rapporti con il mondo della ricerca e dell'innovazione dei materiali;
- il progetto sviluppato in ambiti tecnologici innovativi (meccatronica, efficienza energetica e fonti rinnovabili, nuovi materiali) ha consentito la contaminazione cross-settoriale fra aziende aventi competenze diverse (es. Teuco Guzzini, Apparecchiature igienico sanitarie, Faggiolati, costruzione elettropompe).



CODICE INTERVENTO

1.1.1.04.02

ANNO

2008-10

40HYS: HIDRATYNG SKIN WITH 40 KHZ IN INNOVATIVE BATHTUBS

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

TEUCO GUZZINI S.P.A. DI MONTELUPONE
ISED A S.R.L DI CIVITANOVA MARCHE
FAGGIOLATI PUMPS S.P.A. DI MACERATA

PROJECT MANAGER

Nome e cognome Mauro Guzzini
Organizzazione/Ufficio TEUCO GUZZINI S.P.A. DI MONTELUPONE
Riferimenti e indirizzo mail info@teuco.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 1.610.043,40	Contributo POR - FESR	€ 805.041,15
Cofinanziamento privato	€ 805.002,25	Tempo di realizzazione (anni)	2

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

La Teuco Guzzini, azienda leader della filiera, lavora nel settore delle vasche idromassaggio; la Faggiolati Pumps fabbrica pompe, compressori e sistemi idraulici; l'Iseda si occupa della costruzione di apparecchiature elettroniche.

Le aziende della filiera decidono di innovare attraverso un'attività sistematica di ricerca per far fronte alla crisi del settore dell'idromassaggio e recuperare nuove quote di mercato.

L'intervento si inserisce all'interno di una nuova strategia aziendale per l'innovazione che è consistita nell'aprirsi al mercato dell' "arredamento del bagno" mediante la realizzazione di una nuova linea di vasche innovative per il benessere psico-fisico volte al miglioramento del comfort dei trattamenti estetico-cosmetici grazie alle integrazioni di più funzioni all'interno del "prodotto vasca" (cromoterapia, musicoterapia ed infine idromassaggio).

Le vasche, inoltre, si caratterizzano per un design innovativo di particolare pregio estetico personalizzabile a seconda delle esigenze del cliente e con bassi costi di produzione.

Tra i principali benefici riscontrati a seguito della realizzazione del progetto si evidenziano in particolare:

- la crescita degli investimenti in ricerca e sviluppo superiore rispetto alla media del triennio precedente la realizzazione del programma di investimento;
- l'acquisizione di una significativa quota di mercato dell' arredo domestico nell' ambito del comparto lusso / wellness;
- il rafforzamento di relazioni con l'Università Politecnica delle Marche e con i laboratori di ricerca dell'Università di Camerino, dell'Università di Napoli, e dell'Università La Sapienza di Roma;
- la qualificazione professionale del capitale umano, attraverso nuove assunzioni e collaborazioni con ingegneri e università, ma non in grado di ridurre il saldo occupazionale negativo degli ultimi anni.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Alla realizzazione del progetto hanno collaborato i seguenti partners tecnico-scientifici:

- UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
- UNIVERSITÀ DI CAMERINO
- CNR DI LECCE
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL' INSUBRIA
- UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA

40HYS: HIDRATYNG SKIN WITH 40 KHZ IN INNOVATIVE BATHTUBS

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

In particolare si sono introdotte innovazioni di prodotto e di processo che hanno spinto le aziende a presentare domanda di nuovi brevetti legati a:

- 1) materiali innovativi (polimerizzazione a freddo sull'acrilico) in grado di consentire di ridurre il magazzino e la meccanizzazione della produzione e la customizzazione del prodotto;
- 2) prototipo di nuovo motore e di nuova elettropompa che potrà essere utilizzato in futuro per le docce;
- 3) interfacce di prodotto innovative;
- 4) sonoforesi per idratazione cutanea e cura estetica del corpo;

I prototipi prodotti (motore e pompa) sono utilizzabili per altre tipologie di prodotti e innovazioni. Il proseguimento della ricerca sui materiali può consentire un'innovazione radicale nel campo di attività della Teuco Guzzini che potrebbe avere una trasferibilità molto elevata anche al di fuori del settore di riferimento aziendale.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

La valutazione del progetto è stata effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche e all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica.

Le fasi istruttorie sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche, mentre le procedure di rendicontazione degli stati di avanzamento e di liquidazione dei contributi sono state svolte dal MedioCredito Centrale S.p.A. di Roma in qualità di Organismo Intermedio.

CORED - CONTROLLO DOMOTICO INTELLIGENTE PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI AMBIENTI DOMESTICI

Il progetto è consistito nello studio e nella messa a punto di nuove tecnologie per lo sviluppo e la realizzazione di un sistema domotico integrato per il controllo auto-adattivo della climatizzazione negli ambienti domestici.

Gli obiettivi che hanno contraddistinto la sua realizzazione sono stati:

- studio degli algoritmi per l'auto-adattatività del controllo ambientale;
- analisi e definizione dei sensori ed attuatori;
- sperimentazione del sistema di comunicazione;
- analisi e progettazione delle piattaforme hardware/software;
- realizzazione prototipale in laboratorio;
- realizzazione sito pilota.

Molteplici sono stati anche i fattori di successo legati ai processi innovativi:

- il commitment di Automa che si è esplicato soprattutto in una nella gestione "virtuosa" della rete e nella ricerca di nuovi fondi per la ricerca;

- l'efficace assetto funzionale della struttura a rete della filiera in termini di sinergia degli interventi. Un esempio di questa complementarità-integrazione fra i partner di micro, piccole e medie dimensioni è il ruolo di selezionatore di capitale umano di qualità di Arielab. Anche per Duebbi, S.P.I.L.T e R.S. Elettronica, il progetto diventa strategico poiché introduce la propria produzione specializzata, rispettivamente di infissi, sistemi idrotermosanitari integrati e di prodotti elettronici, in un mercato innovativo;

- l'investimento dal lato dell'offerta ha previsto parallelamente una strategia di marketing verso l'estero, mediante l'assunzione di due dipendenti e la creazione di un ufficio commerciale da parte di Automa;

- il progetto rappresenta un riferimento virtuoso di applicazione dell'ambito innovativo della domotica quale contesto di integrazione e contaminazione cross-settoriale;

- il progetto ha promosso l'occupazione di risorse umane altamente specializzate.



CODICE INTERVENTO

1.1.1.04.02

ANNO

2008-10

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

AUTOMA S.R.L. DI MONSANO
ARIELAB S.R.L. DI ANCONA
R.S. ELETTRONICA S.R.L. DI OSIMO
S.P.I.L.T. S.R.L. DI ANCONA
DUEBBI DI BORRACCI CARLO & LUIGI S.N.C. DI MONTEGRANARO

CORED - CONTROLLO DOMOTICO INTELLIGENTE PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI AMBIENTI DOMESTICI

PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Giorgio Giorgetti
Organizzazione/Ufficio	AUTOMA S.R.L. DI MONSANO
Riferimenti e indirizzo mail	giorgio.g@automaonline.com

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 616.132,00	Contributo POR - FESR	€ 424.614,00
Cofinanziamento privato	€ 191.518,00	Tempo di realizzazione (anni)	2

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'attività di Automa S.R.L., azienda leader della filiera, è quella di produrre innovazioni di processo e di prodotto per l'automazione industriale, adattabili in maniera trasversale a diversi settori, come: trattamento dati, automazione industriale, edifici e apparecchi di misurazione. Gli altri componenti della filiera sono: Ariellab spin-off dell'Università Politecnica delle Marche; R.S. Elettronica di Osimo che produce e monta apparecchi elettrici e si occupa di assemblaggio; S.P.I.L.T. di Ancona che si occupa di installazione di impianti idraulici e di riscaldamento; Duebbi di Civitanova Marche che si occupa di inscatolamento e integrazione negli infissi.

L'obiettivo strategico è quello di sviluppare soluzioni e tecnologie innovative negli ambiti della domotica e dell'automazione degli edifici, rafforzando il processo di espansione sui mercati esteri; elemento quest'ultimo, che ha contraddistinto in particolare l'azienda capofila la quale, a seguito del progetto, ha implementato un ufficio commerciale per l'internazionalizzazione con due nuovi dipendenti.

Il progetto ha consentito la realizzazione di un sistema domotico integrato per il controllo auto-adattativo della climatizzazione negli ambienti domestici, basato sulla previsione degli andamenti delle temperature in funzione dei parametri ambientali. L'intervento ha avuto un impatto positivo in termini di esternalità ambientali ed economiche sul territorio, poiché il prodotto mira al risparmio energetico e dunque economico per famiglie ed imprese per il riscaldamento. L'innovazione ha riguardato sia l'organizzazione che la produzione in filiera e ha consentito la creazione di una nuova linea di prodotti con nuove prospettive di mercato.

Tra i principali benefici riscontrati a seguito della realizzazione del progetto si evidenziano in particolare:

- la crescita degli investimenti in ricerca e sviluppo superiore rispetto alla media del triennio precedente la realizzazione del programma di investimento;
- il consolidamento delle relazioni intraprese con i partner di progetto, in particolare Ariellab (spin-off), che si caratterizza quale centro di ricerca e scouting tecnologico ed in parte di reclutamento di personale R&S per Automa e per la filiera produttiva;
- la qualificazione professionale del capitale umano: il progetto contribuisce a nuove assunzioni sia nel campo degli addetti alla ricerca sia nel campo dell'ufficio commerciale, sia per la formazione del personale interno;
- l'impatto del progetto sulle quote di mercato si prevede importante ma non ancora quantificabile.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Università Politecnica delle Marche

CORED - CONTROLLO DOMOTICO INTELLIGENTE PER IL RISPARMIO ENERGETICO NEGLI AMBIENTI DOMESTICI

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

E' stato sviluppato un prototipo di piattaforma di base del sistema di automazione domestica, che costituisce una sostanziale innovazione del sistema esistente, che in tal modo converte le sue ordinarie funzionalità di controllo reattivo in un nuovo modello adattativo di gestione.

E' stato realizzato un sito pilota per la verifica dell'efficacia del sistema di controllo nel gestire il sistema di condizionamento. Il processo di innovazione ha dato luogo all'integrazione della gamma di tecnologie domotiche, proposte dalle imprese sul mercato, con uno specifico prodotto di gestione ottimizzata delle risorse energetiche (clima e riscaldamento) che le imprese hanno in animo di completare, con analogo sistema di gestione per i carichi elettrici. L'innovazione ha generato in questo modo un elemento di distinzione del marchio del prodotto (XEFIRO) sul mercato.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione. La valutazione del progetto è stata effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche e all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica. Le fasi istruttorie sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche, mentre le procedure di rendicontazione degli stati di avanzamento e di liquidazione dei contributi sono state svolte dal MedioCredito Centrale S.p.A. di Roma in qualità di Organismo Intermedio.

GESTURALSHOE - PROGETTAZIONE INNOVATIVA DI CALZATURE MEDIANTE INTERAZIONE NATURALE CON DISPOSITIVI MULTI-TOUCH

Obiettivo principale del progetto è stato la ricerca, definizione e sviluppo, di nuove metodologie e tecnologie di interazione uomo-macchina per la progettazione delle linee di stile sulla calzatura.

Con il termine "prototipazione virtuale" si intende la possibilità di vedere la scarpa appena progettata dal modellista prima di produrla fisicamente.

Solitamente per presentare il nuovo modello di calzatura, al cliente o alla direzione stilistica, occorre realizzare un prototipo, cioè produrre il mezzo paio; questo comporta notevoli problemi logistici dal punto di vista produttivo, poiché si introduce nel programma di produzione stabilito un nuovo lavoro

(job) con priorità massima.

Sfruttando le potenzialità grafiche dei nuovi sistemi CAD è possibile disegnare a video tutti i particolari della nuova calzatura e stampare poi, con stampanti a colori, un'immagine di qualità fotografica. Il modellista, infatti, ha a disposizione più di 16 milioni di colori che può poi visualizzare in tonalità diverse spostando le sorgenti di luce fittizie che illuminano la calzatura. Inoltre, qualora egli abbia già a disposizione la pelle o il materiale sintetico o il tessuto stampato, con cui intende costruire il tomaio, può digitalizzare con uno scanner bidimensionale la texture del materiale stesso e riportarla sul prototipo in fase di realizzazione.



CODICE INTERVENTO	ANNO
1.1.1.04.03	2008-10
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
Informa Sistemi BRUE' SPA	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Palestini Giuseppe
Organizzazione/Ufficio	Informa Sistemi
Riferimenti e indirizzo mail	info@informasistemi.com

GESTURALSHOE - PROGETTAZIONE INNOVATIVA DI CALZATURE MEDIANTE INTERAZIONE NATURALE CON DISPOSITIVI MULTI-TOUCH

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 508.552,05	Contributo POR - FESR	€ 253.500,00
Cofinanziamento privato	€ 255.052,05	Tempo di realizzazione (anni)	1,4

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'obiettivo strategico del progetto è stato quello di definire le migliori metodologie e tecnologie innovative finalizzate a superare le criticità oggi esistenti nella filiera della progettazione e sviluppo prodotto della calzatura. Tale processo creativo, ad oggi, è scarsamente supportato da strumenti tecnologici che non sempre si adeguano alle necessità creative dei modellisti, anzi alcune volte ne limitano l'operatività. La definizione dei requisiti innovativi è stata estratta ed estrapolata dalla descrizione del processo di progettazione e di produzione basato sulle tecnologie CAD/CAM applicate alla filiera della calzatura. Analizzate tutte le fasi del ciclo progettuale e produttivo, si sono evidenziati i vantaggi che l'applicazione delle tecnologie informatiche produce e produrrebbe in termini di vantaggi tecnico-gestionali ed economici.

Alla fine si è arrivati all'integrazione di queste tecnologie con uno strumento in grado di consentire ai progettisti della calzatura l'utilizzo delle mani nella lavorazione del modello facile ed intuitivo, attraverso un touch table multi punto.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

TECNOMARCHE SCARL - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLE MARCHE

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Il progetto ha permesso di sviluppare un innovativo sistema prototipale attraverso la definizione, implementazione e test di progettazione delle linee di stile mediante l'utilizzo di dispositivi interattivi multi-touch: il tavolo interattivo multi-tocco e multi-utente. A tutt'oggi non esistono soluzioni equiparabili. La realizzazione del prototipo attesta le potenzialità e funzionalità del sistema che permette di prospettare scenari applicativi nuovi. In particolare, grazie al prototipo realizzato, sarà possibile iniziare a contestualizzare su applicazioni industriali, con grande anticipo rispetto a potenziali competitor, le soluzioni innovative sviluppabili. Il tavolo, definito "aptico", fa uso di tecnologie di visione artificiale per individuare i "gesti" degli utenti sulla superficie dello schermo e interpretarli come azioni in modo da renderli eventi interattivi per l'applicazione. Data l'impossibilità di approvvigionarsi sul mercato di un dispositivo del genere, è stata iniziata la fase di progetto ed ingegnerizzazione finalizzata alla produzione di un prototipo che possa essere successivamente industrializzato.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

La valutazione del progetto è stata effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche e all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica.

Le fasi istruttorie sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche, mentre le procedure di rendicontazione degli stati di avanzamento e di liquidazione dei contributi sono state svolte dal MedioCredito Centrale S.p.A. di Roma in qualità di Organismo Intermedio.

Lo scopo principale del progetto è quello di ottenere una metodologia che consenta di individuare il giusto materasso per ogni singolo individuo, che consenta, oltre ad un buon sonno, un significativo miglioramento dell'efficienza meccanica e, di conseguenza, il benessere durante tutto l'arco della vita di veglia. L'assenza di normative specifiche che regolano la reazione di un materasso alle pressioni locali esercitate da un essere umano è stato uno stimolo per un lavoro di ricerca scientifico, metodologico che mettesse in luce le problematiche inerenti l'utilizzo di questi dispositivi nel campo dell'efficienza del benessere e dell'ergonomia.

Finalità:

- Utilizzo di sensoristica integrata nel materasso in grado di

fornire i parametri necessari per una fase di personalizzazione.

- Creare una sinergia nella modellizzazione e progettazione dei componenti di un materasso inquadrata nell'ottica di una maggiore efficienza ergonomica.

- Finalizzare la creazione di una metodologia di ricerca industriale integrata e complementare.

Aziende coinvolte:

- LORDFLEX'S, produttrice di materassi, oggi utilizza il prototipo per progettare e sviluppare nuovi materassi per il buon riposo.

- BCB ELECTRIC ha, innanzi tutto, acquisito importante know-how tale da migliorare la propria competitività su mercato, inoltre si occuperà dell'industrializzazione del prototipo.



CODICE INTERVENTO	ANNO
1.1.1.04.03	2008-10
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
BCB ELECTRIC SRL IM SRL LORDFLEX'S	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Linda Campolucci
Organizzazione/Ufficio	BCB ELECTRIC SRL
Riferimenti e indirizzo mail	l.campolucci@bcbteam.com

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 563.659,03	Contributo POR - FESR	€ 281.829,51
Cofinanziamento privato	€ 281.829,52	Tempo di realizzazione (anni)	1,4

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Principale obiettivo di questo progetto è lo studio e lo sviluppo nel suo insieme di un prototipo di materasso strumentato che permetta di indicare ad un soggetto, data una certa gamma di materassi iniziale, quello più adatto a lui. Il progetto si propone anche la possibilità di ottenere la produzione personalizzata di un materasso in base alle specifiche informazioni estratte dalle misure di parametri ortopedici e fisiologici dell'individuo.

Beneficio immediato del progetto è il miglioramento della qualità del prodotto materasso oltre che del benessere del singolo individuo.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Dip. Meccanica

Ortopedia – Neurologia

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Prototipo stazione di misura e software per la selezione del corretto materasso per ogni specifico utente e conseguente brevetto. Nuove tipologie di materasso.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

La valutazione del progetto è stata effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche e all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica.

Le fasi istruttorie sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche, mentre le procedure di rendicontazione degli stati di avanzamento e di liquidazione dei contributi sono state svolte dal MedioCredito Centrale S.p.A. di Roma in qualità di Organismo Intermedio.

CONCEPT DUNA EASYLIFE

La realizzazione del progetto ha consentito alla DUNA Srl di proporre sul mercato una linea di prodotti innovativi, caratterizzata da un elevato grado di comfort e dal carattere "ecologico".

La conclusione del progetto ha garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati ovvero:

- posizionamento della DUNA SRL su un segmento di mercato diverso da quello tradizionale per conquistare una clientela di fascia medio-alta;
- rafforzamento delle competenze tecnico-aziendali grazie alla collaborazione con centri di ricerca e consulenti esterni;

- presentazione di un nuovo brand aziendale identificato con il concept Duna EasyLife;

- tracciato il processo produttivo in tutte le sue fasi nell'ottica della tutela dell'ambiente e del consumatore rendendolo evidente attraverso l'etichettatura di qualità;

- eliminazione o forte riduzione delle lavorazioni ad alto impatto energetico ed ambientale quali l'incollaggio e il finissaggio grazie anche a nuove tecniche di lavorazione (sacchetto) e all'introduzione di prodotti a base di acqua;

- utilizzare il più possibile materiale naturale e riciclato.



CODICE INTERVENTO	ANNO
1.2.1.05.02	2009-11
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
DUNA SRL DI FALCONARA M.ma (AN)	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Franco Rosigloni
Organizzazione/Ufficio	DUNA SRL
Riferimenti e indirizzo mail	info@duna.it

CONCEPT DUNA EASYLIFE

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 403.951,10	Contributo POR - FESR	€ 155.626,30
Cofinanziamento privato	€ 248.354,80	Tempo di realizzazione	15 mesi

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Dopo un'esperienza di 35 anni maturata nel settore calzaturiero per pazienti affetti da malformazioni del piede, DUNA Srl ha deciso di sfruttare il know-how acquisito sul fronte delle calzature tecnico specialistiche, al fine di realizzare una nuova linea di prodotti che coprano un'esigenza di mercato non soddisfatta dalle soluzioni attualmente offerte dai vari produttori. In pratica DUNA Srl intende realizzare una nuova linea di calzature che esalti le caratteristiche salutistiche e di benessere, aggiungendo criteri di innovazione nei materiali e soluzioni all'avanguardia di carattere tecnico, esaltando la specificità del fashion italiano. La nuova gamma di prodotti sarà identificata sul mercato anche per le caratteristiche fortemente ecologiche del prodotto, coniugando qualità e confort con l'ecocompatibilità. In pratica, i nuovi prodotti utilizzeranno una combinazione di materiali naturali (cuoio e pelle) e materiali riciclati, riducendo fortemente le colle neopreniche e introducendo l'utilizzo di quelle ad acqua.

Di seguito vengono individuati sinteticamente gli obiettivi che si intendono raggiungere con la realizzazione della nuova linea di calzature:

- posizionare DUNA SRL su un segmento di mercato diverso da quello ortopedico;
- rafforzare competenza tecnico-aziendali;
- presentare un nuovo brand aziendale;
- tracciare tutto il processo produttivo;
- utilizzare in maggior misura materiali naturali e riciclati.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuno

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

La realizzazione del progetto ha favorito sia la realizzazione di nuovo marchio aziendale sia l'introduzione di nuove tecnologie di prodotto e di processo, in particolare:

- Concept Duna EasyLife: nuovo brand aziendale che garantisce elevato comfort, il carattere "green" del prodotto e elevata qualità della produzione;
- sistema di tracciatura che prevede la copertura di tutte le fasi produttive tramite la rete radio connessa in rete RS485;
- etichettatura dei prodotti: tracciatura dell'intero processo produttivo nell'ottica di tutela ambientale e del consumatore;
- sito web aggiornato e sviluppato al fine di ottenere un prodotto interamente personalizzato;
- avviamento della procedura finalizzata all'ottenimento del marchio Ecolabel.

Il progetto ha consentito, inoltre, almeno in parte, l'assunzione e la formazione di nuovo personale nell'ambito dell'attività di ricerca.

Grazie alla realizzazione del progetto si sono aperte interessanti prospettive sui mercati esteri di Russia e Giappone.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

Le fasi istruttorie, così come le procedure di rendicontazione degli stati di avanzamento e di liquidazione dei contributi, sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

La realizzazione del progetto EASTSIDE ha consentito alla PRINCIPE DI BOLOGNA SRL di proporre sul mercato cinese nuove collezioni di prodotto ideate e realizzate con l'intento di soddisfare le esigenze emerse dopo un'attenta analisi e un'approfondita ricerca del mercato asiatico. Ulteriore obiettivo del progetto è quello di ottenere prodotti che contraddistinguendosi sia per la manifattura e la tecnica di realizzazione, sia per l'impiego di materiali naturali ed ipoallergenici, si posizionino nella fascia alta di mercato.

La nuova collezione sarà realizzata impiegando la tecnica della calzatura goodyear e utilizzando, come materia prima, pellame conciato con la tecnica wet white. Tecnica che consente un forte risparmio energetico e prevede la totale assenza di sostanze tossiche sulle acque di lavorazione. Un'ulteriore novità delle nuove collezioni è la creazione di una calzatura con il sottopiede estraibile. Inoltre, per il mercato cinese verrà creata una nuova collezione interamente dedicata ai bambini.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
1.2.1.05.02		2009-11	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
PRINCIPE DI BOLOGNA SRL DI TORRE SAN PATRIZIO (FM)			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Rocco Pistolesi		
Organizzazione/Ufficio	PRINCIPE DI BOLOGNA SRL		
Riferimenti e indirizzo mail	amministrazione@principedibologna.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 299.000,00	Contributo POR - FESR	€ 118.400,00
Cofinanziamento privato	€ 180.600,00	Tempo di realizzazione	15 mesi

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Le ragioni che hanno portato all'ideazione del progetto EAstside possono essere ricondotte essenzialmente all'obiettivo di favorire la vendita di calzature prodotte nel territorio marchigiano nel mercato cinese.

La strategia di base che caratterizza le azioni previste dal progetto EASTSIDE è quella di "concentrazione – differenziazione del prodotto" che prevede lo sviluppo di collezioni dedicate al mercato cinese con una particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al design che contraddistingue il made in Italy.

La realizzazione del progetto EAstside consentirebbe in pratica di estendere la presenza ai mercati emergenti asiatici ed alla Cina in particolare.

Gli obiettivi principali che PRINCIPE DI BOLOGNA SRL intende perseguire possono essere così riassunti:

- globalizzazione dei marchi delle aziende che fanno parte dell'ATI Cina, attraverso la penetrazione del mercato del sud est asiatico;
- rendere un marchio riconoscibile a livello mondiale al fine di fidelizzare la clientela caratterizzata da un reddito alto e da uno stile di vita fortemente internazionalizzato;
- dotazione di un sistema di tracciabilità del prodotto per far fronte alle nuove normative sul made in Italy e prevenire i rischi di contraffazione dei prodotti;
- recuperare il calo di fatturato manifestatosi nell'ultimo biennio.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

La realizzazione del progetto ha favorito sia la realizzazione di nuove collezioni interamente dedicate al mercato asiatico sia l'introduzione di nuove tecnologie di prodotto e di processo, in particolare:

- definizione del marketing mix (definizione delle politiche di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione);
- realizzazione dei disegni e delle collezioni (ideazione e realizzazione dei disegni stilistici, creazione del modello calzatura, creazione dei campioni delle calzature);
- promozione e vendita delle collezioni sul mercato cinese (partecipazione delle aziende alle principali manifestazioni fieristiche annuali del paese asiatico);
- introduzione di infrastrutture tecnico informatiche (siti web multilingua adibiti al commercio elettronico);
- sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto e sistema anticontraffazione RFID;
- innovazione di processo: Iso 9001 - certificazione di qualità

Da sottolineare che, grazie al progetto, PRINCIPE DI BOLOGNA SRL ha sviluppato e realizzato una piattaforma per la vendita on-line delle nuove calzature.

Inoltre, il progetto ha consentito, almeno in parte, all'assunzione di due occupati nell'ambito gestionale e alla loro relativa formazione.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

Le fasi istruttorie, così come le procedure di rendicontazione degli stati di avanzamento e di liquidazione dei contributi, sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

BOOKERANG SOCIAL NETWORK 2.0

La comunità di bookerang è ad oggi composta da circa 3500 lettori, 80 librai, 40 editori, 20 autori, impegnati ad archiviare, catalogare recensire e promuovere oltre 17.000 titoli.

Siamo ancora all'inizio rispetto al raggiungimento dell'obiettivo dichiarato di 250.000 lettori, 700 librai, 950 editori su scala nazionale.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
1.2.1.05.05		2012	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
Bookerang srl Via dell'industria 303 62014 Corridonia (MC)			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Emanuele Zippilli		
Organizzazione/Ufficio	Via Emanuele Filiberto, 2 62100 Macerata		
Riferimenti e indirizzo mail	Tel: 3284531183 email: emanuele.zippilli@gmail.com		
Sito web progetto	www.bookerang.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 64.866,50	Contributo POR - FESR	€ 32.451,25
Cofinanziamento privato	€ 32.433,25	Tempo di realizzazione (anni)	1

BOOKERANG SOCIAL NETWORK 2.0

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Il progetto ha visto l'applicazione del web 2.0 al mercato del libro off-line a vantaggio di un maggiore pluralismo editoriale. Si è quindi incentivato il ruolo delle librerie indipendenti quali luoghi di incontro e diffusione culturale sul territorio. Oggi bookerang è un social network che connette una comunità virtuale di lettori a librerie e case editrici ed offre servizi web necessari ad organizzare e sostenere le vendite di libri.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

- EV (casa editrice)
- Bottega del Libro Srl (libreria)
- Il Libro d'Oro Sas (Libreria)
- Edicolè (Libreria)

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

- Servizi per i lettori:
 - strumenti di social networking;
 - implementazione di funzioni avanzate di gestione delle biblioteche personali;
 - creazione dell'account per le classi delle scuole medie e superiori per l'attivazione di concorsi letterari.
- Servizi per i librai
 - integrazione dell'account libraio nella community;
 - attivazione di servizi a sostegno delle vendite dei libri.
- Servizi per gli editori
 - integrazione dell'account editore nella community;
 - attivazione di servizi per la promozione e la vendita dei libri: servizio "la mia pubblicità".

GESTIONE

Gli adempimenti amministrativi necessari alla gestione del finanziamento ottenuto non hanno comportato particolare difficoltà, se non dovute al fatto che il sistema "Sigfrido" veniva utilizzato per la prima volta e che l'inserimento di tutta la documentazione scannerizzata comporta un ingente aggravio di tempo. Per il resto, tutta la documentazione da preparare è piuttosto chiara e semplice.

PROCESSI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DI BATTERI PROBIOTICI, ARRICCHITI CON COMPOSTI FENOLICI E CON PREBIOTICI, IN NUOVI ALIMENTI FUNZIONALI CON ELEVATA ATTIVITA' BIOLOGICA

Per la formulazione del micro granulato sono stati individuati diversi prebiotici con la doppia funzione di stimolare la crescita e/o l'attività dei due ceppi batterici probiotici brevettati dalla Synbiotec, *Lactobacillus rhamnosus* IMC 501® e *Lactobacillus paracasei* IMC 502®, incrementando anche lo sviluppo di batteri acido-lattici, già presenti nel colon, e di svolgere il ruolo di crioprotettore nel processo di liofilizzazione dopo la produzione del fermentato; sono stati inoltre saggiati alcuni oligosaccaridi (inulina e destrina), polialcoli (glicerina, sorbitolo, mannitolo) e amidi resistenti (amido Crystalean®). Sono quindi state realizzate diverse formulazioni di microgranulati valutando su ogni tipologia la vitalità dei probiotici dopo stoccaggio a diversi tempi e a diverse temperature. Si è quindi

proceduto alla verifica della stabilità del micro granulato in diverse tipologie di alimenti funzionali. La realizzazione del progetto ha comportato i seguenti effetti positivi:

- valorizzazione del capitale umano: il progetto ha consentito un incremento degli occupati qualificati e la formazione di stagisti;
- promozione dei processi innovativi: il progetto oltre a contribuire allo sviluppo dell'attività di brevettazione, ha apportato importanti innovazioni di prodotto;
- commercializzazione dei prodotti scaturiti dal progetto: il fatturato è al momento per circa il 70% dovuto all'esportazione in paesi europei ed extra-europei.



CODICE INTERVENTO	ANNO
1.3.1.07.01	2009-12
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
SOCIETA' SYNBIOTEC S.r.l. "SPIN OFF DELL'UNIVERSITA' DI CAMERINO"	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Alberto Cresci
Organizzazione/Ufficio	Rappresentante legale Soc. SYNBIOTEC s.r.l.
Riferimenti e indirizzo mail	synbiotec@unicam.it

PROCESSI INNOVATIVI PER L'APPLICAZIONE DI BATTERI PROBIOTICI, ARRICCHITI CON COMPOSTI FENOLICI E CON PREBIOTICI, IN NUOVI ALIMENTI FUNZIONALI CON ELEVATA ATTIVITA' BIOLOGICA

RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 380.600,00	Contributo POR - FESR	€ 266.420,00
Cofinanziamento privato	€ 114.180,00	Tempo di realizzazione (anni)	3

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

La Synbiotec è uno spin-off di eccellenza per la ricerca dell'Università di Camerino. Il progetto si propone come obiettivo la produzione di un microgranulato che riesca ad unire, in una matrice di oli vegetali, i probiotici, i prebiotici ed i polifenoli al fine di valorizzare gli alimenti della normale dieta quotidiana, con l'aggiunta di questa formulazione con attività sinergica. In tal modo il consumatore può beneficiare degli effetti positivi sulla salute che vengono sviluppati da ciascuna delle tre diverse componenti.

In particolare, tra gli altri vantaggi, l'innovazione applicata dalla Synbiotec, si propone proprio di migliorare la stabilità del prodotto probiotico, in termini di vitalità del probiotico stesso, in modo da aumentare il range di applicazioni soprattutto in quei prodotti alternativi attualmente presenti solo in numero limitato nel mercato europeo.

Il fine ultimo e fondamentale del progetto consiste nella commercializzazione del prodotto in collaborazione anche con aziende leaders del settore dei probiotici.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Alla realizzazione del progetto hanno collaborato l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA, l'azienda SINTAL S.r.l. di Isola Vicentina (VI) e la Ditta SACCO S.r.l. di Cadorago (CO).

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Una prima sperimentazione è stata effettuata realizzando come alimento funzionale probiotico un succo di frutta. Sono state realizzate diverse tipologie di succhi di frutta le quali sono state arricchite con il microgranulato in una sua prima composizione.

Il microgranulato è stato utilizzato sia per la formulazione di succhi di frutta ottenuti da frutta e verdura fresca (mela, pera, carota e mela-carota) che di succhi di frutta prodotti a livello industriali (mela ed arancia).

Inoltre, il probiotico è stato applicato anche ad altre tipologie di alimenti quali yogurt, formaggi, gelati, dessert, mousse, salumi, cioccolato, marmellate. In particolare sono stati realizzati uno yogurt "Lipánek Baby" ed un latte fermentato "IMUNEL" contenenti i ceppi probiotici Synbiotec in collaborazione con la Ditta Madeta a.s., il più importante caseificio della Repubblica Ceca. I prodotti sono attualmente commercializzati in Repubblica Ceca e in Slovacchia. Ulteriore "output" del presente progetto è stato un prodotto nutraceutico innovativo denominato "Synbio®", integratore alimentare a base di microrganismi probiotici Synbiotec, attualmente venduto nelle farmacie italiane.

La ricerca sui ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche ha consentito l'ottenimento del brevetto italiano ed europeo e la successiva registrazione europea del marchio "Synbio®" denominazione dei prodotti derivati dal progetto.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

La valutazione del progetto è stata effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche e all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica.

Le fasi istruttorie le procedure di rendicontazione e di liquidazione dei contributi sono state gestite direttamente dalla P.F. "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" della Regione Marche.

ERYDEL- ERITROCITI CARICATI CON DESAMETASONE

Il progetto ha lo scopo di realizzare nuovi prodotti nel campo biotecnologico del “drug delivery” che siano capaci di ridurre le tossicità associate ai farmaci comunemente impiegati nel trattamento delle malattie cronico degenerative, fornendo un documentato beneficio a quei pazienti che più di altri sono vincolati all'assunzione di farmaci per controllare la loro malattia.

Inoltre Erydel ha avviato lo studio clinico multicentrico (deno-

minato Crodex01) volto alla registrazione della terapia farmacologica costituita dalla nuova formulazione del farmaco desametasone sodio fosfato da somministrarsi esclusivamente tramite globuli rossi autologhi in pazienti affetti da Morbo di Crohn. Un ulteriore sviluppo della strategia di raggiungimento del Mercato ha portato EryDel a focalizzarsi sullo sviluppo in malattie rare come l'Atassia Teleangiectasia e la Distrofia Muscolare di Duchenne.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
1.3.1.07.01		2009-12	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
ERYDEL S.P.A. DI URBINO			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Paolo Benatti		
Organizzazione/Ufficio	Rappresentante legale ERYDEL S.p.a.		
Riferimenti e indirizzo mail	info@erydel.com		
Sito web Progetto	www.erydel.com		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 583.000,00	Contributo POR - FESR	€ 408.100,00
Cofinanziamento privato	€ 174.900,00	Tempo di realizzazione (anni)	3

ERYDEL- ERITROCITI CARICATI CON DESAMETASONE

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

La Erydel Spa, azienda a struttura manageriale grazie all'entrata di venture capital, rappresenta una realtà di eccellenza per la ricerca nell'ambito degli eritrociti per la cura delle malattie del sangue e per il trattamento delle malattie cronico degenerative. Erydel punta ad entrare nel settore farmaceutico con nuove terapie per aumentare l'efficacia della somministrazione del cortisone nel sangue diminuendo radicalmente gli effetti collaterali.

L'obiettivo strategico del progetto è quello di realizzare uno studio clinico finalizzato a raccogliere le prove definitive sull'efficacia del trattamento e un nuovo sistema automatizzato per permettere l'esecuzione rapida della procedura presso le cliniche.

Lo sviluppo del progetto è stato condotto attraverso un approccio manageriale che ha agevolato l'accesso al mercato finanziario mediante fondi di investimento (venture capital) e la valorizzazione professionale del capitale umano.

Fra i fattori di successo derivanti dalla realizzazione del progetto si registrano effetti positivi:

- nell'ambito del settore del credito, l'azienda ricorre al venture capital, principalmente, un fondo bancario e un fondo diverso di tipo italiano;
- nella qualificazione professionale del capitale umano ad alto profilo tecnico-scientifico, attraverso nuove assunzioni e collaborazioni con ingegneri;
- nel consolidamento dei rapporti con l'Università di Urbino;
- nel fatturato e nell'accesso potenziale a nuove quote di mercato estero;
- nell'innovazione: il progetto oltre a contribuire allo sviluppo della brevettazione, ha consentito un cambio radicale dell'organizzazione aziendale.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Alla realizzazione del progetto hanno collaborato l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO, varie Aziende Biomedicali del distretto di Mirandola, il Laboratorio Farmacologico Milanese e la ditta BIASCON S.r.l.

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

I principali output del progetto sono stati :

- produzione di nuovi kit sterili;
- progettazione e validazione dell'apparecchiatura medica Red Cell Loader e del kit monouso Erykit 01;
- validazione del sistema audit TUV SUD PRODUCT SERVICE ed ottenimento del Marchio CE;
- sono stati sviluppati complessivamente 4 brevetti per il caricamento di eritrociti con nuovi composti. I brevetti già depositati sono stati nazionalizzati in vari paesi o estesi ad una fase di PCT;
- è stato riconosciuto ad EryDel lo “status” di Farmaco Orfano per il trattamento EryDex sui pazienti affetti da Atassia Telangiectasia (AT) dal Food and Drug Administration (FDA) degli USA.

GESTIONE

L'intervento agevolativo è stato attuato dalla Regione Marche con procedura valutativa, mediante l'emanazione di un bando che ha stabilito le modalità applicative, i criteri di selezione, le risorse disponibili e la tempistica di partecipazione.

La valutazione del progetto è stata effettuata da esperti accreditati ed iscritti all'Albo della Regione Marche e all'Albo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica.

Le fasi istruttorie le procedure di rendicontazione e di liquidazione dei contributi sono state gestite direttamente dalla P.F. “Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi” della Regione Marche.

FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA DELLE MARCHE

Le risorse del Fondo di Ingegneria Finanziaria provengono per € 10.250.000 dal POR MARCHE FESR 2007/2013, intervento 1.4.1.09.01 e per € 1.500.000 dal POR MARCHE FSE 2007/2013, attività 25. Come previsto dal capitolato di gara con cui è stato selezionato il soggetto gestore del Fondo gli interventi che è possibile attivare sono:

- 1- Partecipazioni minoritarie e temporanee al capitale di rischio
- 2- Garanzie per l'utilizzo di fonti di energia alternative
- 3- Fondo di rotazione sotto forma di prestiti rimborsabili
- 4- Garanzie per il sostegno alla creazione di impresa
- 5- Garanzie / Controgaranzie

L'intervento 4, finanziato con risorse FSE, è uno strumento finanziario in forma di garanzia diretta per le microimprese costituite con il finanziamento del Prestito d'onore regionale (FSE), quale microcredito concesso dalla banca, finalizzato al sostegno alla creazione di nuove imprese da parte di soggetti privi di lavoro. Sul versante FESR sono stati attivati gli interventi 2 e 5. Quest'ultimo in particolare interviene in forma di controgaranzia nei confronti di Confidi che prestano garanzie di II livello al fine di migliorare l'accesso al credito delle PMI. Gli interventi del Fondo sono soggetti alla valutazione di un Comitato di Investimento della Regione Marche, quale organismo responsabile di definire gli indirizzi strategici cui il Gestore è tenuto a dare attuazione.



CODICE INTERVENTO	ANNO
1.4.1.09.01	2010
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
Beneficiario : MedioCredito Centrale Spa in qualità di soggetto gestore Destinatari : Piccole e medie imprese	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Per il soggetto gestore : Pier Paolo Proietti Per la Regione Marche : Fabio Travagliati
Organizzazione/Ufficio	Regione Marche – P.F. Politiche Comunitarie, Autorità di Gestione FESR e FSE Via Tiziano 44 - Ancona
Riferimenti e indirizzo mail	Per il soggetto gestore : Pier Paolo Proietti 0647913214 Per la Regione Marche : Fabio Travagliati 0718063762

FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA DELLE MARCHE

Sito web Progetto http://www.incentivi.mcc.it/incentivi_regionali/marche/marche.html
<http://www.europa.marche.it>

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 11.750.000	Contributo FESR	€ 10.250.000
		Contributo FSE	€ 1.500.000
Cofinanziamento privato	-	Tempo di realizzazione (anni)	6

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Il Fondo rientra tra gli strumenti di Ingegneria finanziaria, nello specifico nella linea di intervento 1.4.1.09.01 POR FESR Marche 2007-2013, e interviene tramite il meccanismo di 'rotazione' dei fondi per cui le risorse assegnate vengono restituite e rese disponibili per altre imprese da agevolare, incrementando così il numero dei soggetti destinatari dei fondi. L'obiettivo strategico è quello di favorire l'accesso al credito delle PMI in alcuni ambiti ritenuti prioritari (energia e risparmio energetico, creazione di impresa) e con strumenti finanziari innovativi diversi dalla sovvenzione. Si evidenzia in particolare l'utilizzo sinergico e integrato in un unico 'contenitore' di risorse provenienti da fondi diversi (FESR e FSE) così come richiesto dalla Commissione Europea.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

nessuno

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Le condizioni di forte difficoltà finanziarie delle imprese, in particolare per poter ottenere finanziamenti bancari, ha determinato l'esigenza di attivare essenzialmente strumenti di intervento in forma di garanzia, rinviando per il momento l'avvio di altri strumenti quali il capitale di rischio e i prestiti agevolati.

Per l'intervento a garanzia del prestito d'onore regionale ad oggi sono state impegnati tutti i 1,5 meuro che hanno garantito n. 462 finanziamenti erogati a microimprese, concesso 6,6 meuro di garanzie, finanziato 12,2 meuro di investimenti, con un coefficiente di leva pari 8,13.

Sul versante del sostegno ai Confidi che rilasciano garanzie di II livello (controgaranzia) sono state controgarantite n. 6.249 con un accantonamento al fondo pari a € 4.489.019,11, coefficiente di leva pari a 62. Di seguito il riepilogo dei totali movimentati: Finanziamenti complessivi attivati € 278.319.184,96

Totale importo garantito I° livello : € 134.654.554,07

Totale importo garantito II° livello : € 80.792.732,46

La copertura della garanzia III° è pari al 90% della garanzia di II livello e corrisponde a € 72.713.459,21.

GESTIONE

Gli strumenti di ingegneria finanziaria prevedono diverse modalità per la loro gestione. La Regione Marche ha individuato quello della selezione con procedura di evidenza pubblica di un soggetto a ciò abilitato. L'aggiudicazione è avvenuta a gennaio 2010. Il soggetto gestore ha l'obbligo di rispettare tutti gli adempimenti comunitari previsti dai regolamenti dei fondi strutturali, inoltre deve inviare periodicamente reportistiche sull'andamento del fondo segnalando eventuali criticità. Un forte elemento di semplificazione nella gestione delle risorse è rappresentato dal fatto che nel capitolato di gara è stata data indicazione all'aggiudicatario, previa decisione del Comitato di Investimento, di attivare/non attivare gli interventi previsti nell'ambito delle cinque tipologie sopra descritte. Diversamente, per ognuna di queste tipologie, si sarebbe dovuto procedere a singole gare per individuare singoli gestori degli interventi, mentre così si è acquisito un ampio margine di flessibilità nell'attuazione della strategia di investimento della regione Marche per agevolare l'accesso al credito.

> ASSE 2

Il miglioramento dell'accessibilità alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e del loro utilizzo da parte del sistema delle imprese e dei cittadini sono fattori condizionanti di uno sviluppo territoriale equilibrato e sostenibile in particolar modo nelle zone meno sviluppate.
Le attività promosse con il POR al fine di incidere positivamente sul divario digitale hanno riguardato:

- lo sviluppo e diffusione delle telecomunicazioni a banda larga di tipo wired e wireless a servizio delle PMI;
- il rinnovo dell'organizzazione della PA, mediante una reingegnerizzazione dei processi di interfaccia con l'utente;
- la diffusione di modelli di innovazione aziendale attraverso l'utilizzo delle tecnologie ICT.

ALCUNE REALIZZAZIONI DELL'ASSE



Con le risorse comunitarie disponibili in questo asse sino ad oggi sono già stati posati 250 km di fibra ottica, coperto il 38% dei comuni marchigiani con la banda larga e attivati investi-

menti per 235 mila euro per promuovere l'innovazione diffusa in materia di ICT nel sistema delle imprese .



PROGETTI

NUOVE TECNOLOGIE PER LA COUNTRY HOUSE	30
QRCITY	32

NUOVE TECNOLOGIE PER LA COUNTRY HOUSE

L'intervento nel suo complesso ha previsto azioni che hanno coinvolto tutte le tipologie di ambienti che costituiscono l'intera struttura ricettiva ovvero: appartamenti, aree comuni e termotecnici. Negli appartamenti sono state installate apposite apparecchiature, quali termostati gestiti a distanza ed una centralina multifunzione per la rilevazione e segnalazione di

allarme. La gestione può essere sia automatica che manuale. Nelle aree sono state installate apparecchiature, quali lettori di accesso per rilevazioni e centraline multifunzioni, un gestionale informatico per la relazione/ gestione della clientela e dei fornitori, la copertura di rete nell'intera struttura per le tecnologie Voip e per la trasmissione del traffico dati.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
2.2.1.14.02		2009	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
RENZO CIRIACI – C.H. COLLE INDACO			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Renzo Ciriaci		
Organizzazione/Ufficio	DAMIANI ELETTROIMPIANTI		
Riferimenti e indirizzo mail	VIA CALCARA 3 - ORTEZZANO		
Sito web Progetto	damiani@elettroimpianti.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 28.800,00	Contributo POR - FESR	€ 11.999,00
Cofinanziamento privato	€ 16.800,00	Tempo di realizzazione (anni)	1

NUOVE TECNOLOGIE PER LA COUNTRY HOUSE

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'intervento, realizzato presso la struttura "Country House – Colle Indaco" di Ortezzano, si è articolato in diverse azioni coordinate allo scopo di fornire alla struttura ricettiva, un intero apparato informatico per gestire i diversi servizi in maniera più efficace ed improntata a criteri di utilità, efficienza, risparmio energetico ed economicità.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

nessuno

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Controlli remoti, software di controllo, software gestionale, comandi di rete per ogni ambiente, cablaggio strutturale per ogni singolo appartamento, centraline multifunzione per gestire le tipologie energetiche ambientali di ogni ambiente, hub, router, ed altri componenti.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità: l'intervento si è svolto nel rispetto dei crono programmi previsti e ad oggi risulta saldato. Le attività di monitoraggio e di controllo amministrativo si sono svolte regolarmente.

Qrcity è un innovativo sistema di fruizione dei beni culturali diffusi sul territorio e un supporto informativo locale immediato e di facile accesso per il cittadino e l'utente. QrCity rimanda ad un sistema certificato, strutturato ed organizzato di itinerari per la scoperta, la valorizzazione del territorio e delle sue caratteristiche peculiari in cui il cittadino dialoga e si informa sulla città, i luoghi e le cose in modo userfriendly, partecipando attivamente con la propria tecnologia mobile alla nuova realtà aumentata.

Lo scopo del Progetto è digitalizzare 100 città delle Marche; successivamente si lavorerà per lanciare il Progetto a livello nazionale ed europeo.

L'applicazione di questa tecnologia consente di:

- promuovere le attività degli Enti Locali, dei musei, delle strutture turistiche, delle imprese e delle associazioni già

esistenti;

- rendere più accessibile e immediatamente comprensibile il patrimonio storico-monumentale e ambientale diffuso sul territorio;
- favorire una conoscenza integrata del territorio stesso, stimolando un'autocoscienza e una partecipazione comunitaria attraverso un approccio legato fortemente alla sovrapposizione di livelli informativi distribuiti sul territorio;
- promuovere e potenziare lo sviluppo del sistema dei servizi al pubblico, anche in relazione alla creazione di un sistema strutturato di itinerari geolocalizzati ed incrementare l'occupazione qualificata;
- gestione delle ICT per i beni culturali e di tutte le attività che potranno essere realizzate ottimizzandone le risorse



CODICE INTERVENTO

2.2.1.14.04

ANNO

2010

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

TANGHERLINI SOCIETA' A. R. L.

PROJECT MANAGER

Nome e cognome

Mirco Tangherlini

Organizzazione/Ufficio

Amministratore unico / responsabile comunicazione

Riferimenti e indirizzo mail

Via Caduti del Lavoro, 60131 Ancona/ marketing@tangherlini.it

Sito web Progetto

www.tangherlini.it/qrcity.html

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 100.000,00	Contributo POR - FESR	€ 40.507,64
Cofinanziamento privato	€ 59.491,66	Tempo di realizzazione (anni)	1

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Possiamo riassumere gli obiettivi del progetto in quattro aree che riportiamo di seguito:

• OCCUPAZIONE

Abbiamo inserito una nuova risorsa con contratto a progetto per supervisionare l'andamento del progetto QrCity e per gestirne gli sviluppi.

• TERRITORIO

- Digitalizzazione di 100 comuni della Regione Marche.

- Nel mese di Agosto 2012 abbiamo promosso a Pesaro l'iniziativa Quick Rossini, una campagna per la fruizione di musica classica del grande compositore "on the road". L'iniziativa ha previsto la diffusione di simpatici e colorati stekmer, al centro dei quali c'è un QRCode, leggibile attraverso il telefono cellulare di ultima generazione. L'obiettivo, in occasione del 220° anniversario della nascita del compositore pesarese, è quello di regalare brevi momenti di Rossini, in un contesto territoriale diverso dal solito teatro o evento culturale.

• WEB

Creazione del portale www.qrcity.it come riferimento per gli utenti dei comuni digitalizzati.

• ECOLOGIA

QrCity ottimizza una serie di dinamiche legate al turismo e alla cittadinanza:

- eliminazione degli strumenti turistici cartacei (ad es. guide) a vantaggio di una digitalizzazione totale della fruizione culturale
- ottimizzazione del tempo necessario ai cittadini per reperire informazioni di pubblica utilità
- QrPark: un servizio per centralizzare e informare i cittadini sulle disponibilità di posti nei vari parcheggi cittadini, e rappresenta una ulteriore applicazione del codice Qr. Questo sistema riduce il tempo richiesto per trovare parcheggio e ottimizza quindi gli spostamenti e le emissioni delle auto.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

- Wise Group, azienda di Roma specializzata in soluzioni ICT personalizzate. Insieme a Wisw Group abbiamo messo a punto soluzioni per implementare zone Wi-fi free nei centri storici comunali.

- Eurotech Srl, insieme abbiamo sviluppato il progetto QrPark per velocizzare e ottimizzare l'utilizzo dei parcheggi pubblici in città.

- Enjoy Italy Srl (Cz) e Italiano Code S.a.s (Mi) con cui abbiamo stipulato partnership commerciali per la diffusione del progetto QrCity anche al di fuori del territorio marchigiano.

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

QrCITY ha prodotto i seguenti output innovativi:

• QrPARK

QR Park è il servizio QR City appositamente studiato per la gestione dei parcheggi.

Immaginate di trovarvi all'uscita dell'autostrada della città che intendete visitare, alla vostra destra trovate un cartello con il logo QR Park e un codice. Basterà un clic per vedere quali parcheggi ci sono nelle vicinanze e quale strada dovreste fare per raggiungerli ma, soprattutto, potrete visualizzare il numero di posti liberi.

Il sistema si basa su telecamere appositamente programmate per trasformare l'immagine del parcheggio in dati numerici e rappresenta lo stato dell'arte riguardo alla gestione dei parcheggi con codice 2D.

- QrBUS**
 QR Bus è il servizio QR City appositamente studiato per i cittadini che utilizzano i mezzi pubblici per spostarsi all'interno della città.
 Il codice viene stampato all'interno della pensilina dove di solito si aspetta l'autobus, una volta effettuata la scansione tramite smartphone sapremo in tempo reale dove si trova il nostro autobus e quanto tempo dovremo aspettare il suo arrivo.
 Oltre a questo ci sarà la possibilità di effettuare direttamente l'acquisto del biglietto direttamente dalla pensilina, risparmiandoci così il tempo necessario per recarsi presso le prevendite di biglietti.
 Buon viaggio.
- QrGREEN**
 QR Green è il servizio QR City appositamente studiato per i turisti che si trovano all'interno di un parco.
 Sulle targhe poste lungo il percorso verrà stampato il codice che darà:
 indicazioni sul percorso migliore per visitare i posti caratteristici
 informazioni scientifiche sulla flora del luogo
 informazioni scientifiche sulla fauna, magari mostrando video che facciano vedere specie animali difficilmente visibili ai visitatori comuni.
- QrSITE**
 QR Site è il servizio QR City appositamente studiato per i siti archeologici o spazi simili.
 Facendo clic sul codice stampato sulla targa sarà possibile consultare la storia del luogo in oggetto, evidenziando con foto gli spazi non accessibili ai turisti e visualizzando ricostruzioni 3d (fisse ed animate) dei luoghi, che creino nel turista l'emozione di una visita inusuale.
 Su richiesta è possibile inserire anche una voce narrante.
- QrFRIEND**
 QR Friend è il servizio QR City appositamente studiato per fornire servizi particolarmente utili per cittadini e turisti.
 Nei luoghi più frequentati della città o sulle panchine dei parchi saranno posizionate apposite targhe che porteranno, una volta inquadrare con lo smartphone, ad avere informazioni relative alle farmacie di turno o semplicemente ad accedere ai numeri utili della città (comune, pronto intervento, polizia, etc.) che compariranno "attivi" sullo schermo del cellulare e quindi non sarà necessario digitarli.
 Oltre a questo QR City ha predisposto anche uno sito internet dal nome QR News ottimizzato per smartphone in cui sarà possibile visualizzare le ultime notizie.
- QrBRAND**
 QR Brand è il servizio QR City appositamente studiato per i commercianti che vogliono comunicare con i loro utenti in modo economico e alternativo.
 Attraverso il codice sarà possibile accedere al minisito appositamente studiato per la fruizione da smartphone. Il sito potrà contenere semplicemente informazioni sull' esercente o portare ad un concorso a premi o ad uno spazio e-commerce.
 Questo prodotto è stato scelto e applicato dal comune di Senigallia, città pilota del progetto.
 Inoltre, dal progetto QrCITY sono scaturiti una serie di studi e dati statistici sull'utilizzo degli smartphone da parte degli italiani, report che sono stati presentati in occasione di eventi e conferenze stampa e poi messi a disposizione della rete e sul portale www.qrcity.it.

GESTIONE

Per la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla presentazione della domanda di finanziamento ci siamo avvalsi della collaborazione di un consulente esterno.

La rendicontazione (sia prima tranche che finale) è stata invece portata avanti internamente in maniera autonoma. Alcune difficoltà legate all'utilizzo del portale Sigfrido e della Carta Raffaello sono stati risolti facendo affidamento agli sportelli pubblici regionali e ai responsabili del bando in Regione.

Non si è verificata alcuna criticità amministrativa rilevante ai fini del buon esito del progetto.



ASSE 3

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse intendono contribuire positivamente a diminuire la forte dipendenza energetica della Regione rispetto alle fonti non rinnovabili grazie anche all'elevata sensibilità delle istituzioni e dell'opinione pubblica alla tematica energia. Gli interventi programmati saranno in grado di fornire, inoltre, un contributo positivo al raggiungimento degli obiettivi che l'Unione Europea si è fissata nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'emissione di gas effetto serra.

- Gli interventi attivati hanno riguardato:
- l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - la promozione di azioni relative al miglioramento dell'efficienza energetica mediante la cogenerazione;
 - la promozione del risparmio energetico in contesti urbani ed industriali;
 - il sostegno agli investimenti delle imprese finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo delle fonti rinnovabili.

ALCUNE REALIZZAZIONI DELL'ASSE



Ad oggi, grazie alle risorse POR, è stato possibile installare 6.385 KW di energia di cui il 43% proveniente da fonti rinnovabili e il 57% da impianti di cogenerazione.

PROGETTI

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, AZIENDA AGRICOLA PILOTA CÀ LIPPO - COMUNE DI URBINO	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DISCARICA DI CÀ LUCIO COMUNE DI URBINO	38
INTERVENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED AL RISPARMIO ENERGETICO		40
OPERE EDILI IN EFFICIENZE ENERGETICA DELL'AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA VIA ALFORTVILLE		42
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA		44
PORTONOVIO IN LED		47
POLO DIDATTICO SPERIMENTALE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI PICCOLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI: INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA IN LOCALITÀ SAN FIRMANO		49
ECOLABEL – RECUPERO ACQUE PIOVANE, LAMPADE A LED E SITO WEB		51

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, AZIENDA AGRICOLA PILOTA CÀ LIPPO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DISCARICA DI CÀ LUCIO COMUNE DI URBINO

L'obiettivo del progetto è stato quello di realizzare due impianti minieolici per il collegamento alla rete elettrica.

Il primo situato presso la Discarica comunitaria di Cà Lucio, Comune di Urbino (PU), costituito da un aerogeneratore della potenza di 30 kW, con un rotore tripale del diametro di circa 12 metri e torre tubolare dell'altezza di circa 30 m per un'altezza complessiva totale indicativa di circa 36 metri.

Il secondo presso l'Azienda Agricola Pilota di Cà Lippo, Comune di Urbino (PU), costituito da un aerogeneratore della potenza di 50 kW, con un rotore tripale del diametro di circa 13,80

metri e torre tubolare dell'altezza di circa 18 m per un'altezza complessiva totale indicativa di circa 24,90 metri. L'energia elettrica prodotta verrà ceduta al Gestore Servizio Elettrico (GSE) utilizzando la linea elettrica a bassa tensione presente nelle immediate vicinanze del sito.

Energia Prodotta (impianto di Cà Lucio) MWh/anno 76.042

Energia Prodotta (impianto di Cà Lippo) MWh/anno 45.625

Emissioni evitate (impianto di Cà Lucio) 25,59 t CO2 anno

Emissioni evitate (impianto di Cà Lippo) 42.66 t CO2 anno



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, AZIENDA AGRICOLA PILOTA CÀ LIPPO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, DISCARICA DI CÀ LUCIO COMUNE DI URBINO

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 212.783,60	Contributo POR - FESR	€ 156.704,62
Cofinanziamento privato	€ 56.079,60	Tempo di realizzazione	REALIZZATO

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'intervento nel suo complesso ha visto:

- Appalto dei lavori e forniture eseguiti da ditte private
- Stage formativi per studenti di scuole di vario livello Accoglienza/organizzazione di visite guidate di scolaresche di vario livello

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Comune di Peglio

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Aerogeneratori prodotti e forniti da Ditta Italiana (sede Pesaro)

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità: l'intervento si è svolto nel rispetto dei crono programmi previsti e ad oggi risulta saldato. Le attività di monitoraggio e di controllo amministrativo si sono svolte regolarmente.

CODICE INTERVENTO	ANNO
3.1.1.39.01	2012
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
Comune di Peglio	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Renato Dini
Organizzazione/Ufficio	Comunità Montana Alto e Medio Metauro
Riferimenti e indirizzo mail	r.dini@cm-urbania.ps.it

INTERVENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED AL RISPARMIO ENERGETICO

I progetti hanno interessato varie applicazioni delle tecniche legate alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed al risparmio energetico. Nello specifico sono stati realizzati:

- impianto solare termico, presso gli spogliatoi del campo sportivo del capoluogo, per la produzione di acqua calda della superficie captante di mq. 30,96;
- adeguamento della linea di pubblica illuminazione di parte del capoluogo con la sostituzione di pali e lampade a basso

consumo ed alta efficienza unitamente alla posa in opera di apparecchiature di telecontrollo per la gestione da remoto;

- impianto fotovoltaico sulla copertura di parte dei loculi del cimitero del capoluogo della potenza di 37,00 KWp.

L'insieme degli interventi come sopra riportati ha permesso a questo Ente di ottenere una riduzione di consumo di energia elettrica, su base annua, stimato sui 50.000 KW con conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera.



CODICE INTERVENTO	ANNO
3.1.1.40.01 3.1.3.43.01	2012
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
COMUNE DI PEGLIO – Provincia di Pesaro e Urbino	
PROJECT MANAGER	
Nome e cognome	Giuseppe Collesi
Organizzazione/Ufficio	Ufficio Tecnico comunale
Riferimenti e indirizzo mail	ufficio tecnico@comune.peglio.pu.it
Sito web Progetto	http://www.comune.peglio.pu.it/

INTERVENTI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED AL RISPARMIO ENERGETICO

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 442.101,60	Contributo POR - FESR	€ 306.534,22
Cofinanziamento privato	€ 135.567,5	Tempo di realizzazione	REALIZZATO

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale di Peglio, nell'ambito di una programmazione finalizzata al raggiungimento dell'abbattimento delle emissioni di CO2, in linea con quanto stabilito dal Protocollo di Kyoto, ha deciso di portare avanti una politica volta a favorire uno sviluppo energetico sostenibile mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, al fine di migliorare l'efficienza energetica, promuovere il risparmio energetico e raggiungere l'autosufficienza energetica.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

L'Amministrazione Comunale di Peglio ha posto il risparmio energetico come obiettivo primario proponendosi di attuare una riduzione dei consumi energetici nelle strutture pubbliche fino a raggiungere l'autosufficienza energetica. I progetti portati finora a termine hanno fatto sì che sia stato possibile attuare un considerevole risparmio in termini di consumo di energia e conseguentemente di emissioni di CO2 in atmosfera.

Gli interventi realizzati oltre ai benefici in termini di risparmio rappresentano un esempio, nella realtà locale, per incentivare l'uso di fonti energetiche rinnovabili anche da parte di soggetti privati.

Il costante impegno sotto l'aspetto energetico ed ambientale ha fatto sì che questa Amministrazione, nel corso dell'anno 2011, abbia ricevuto riconoscimenti in ambito nazionale come quello della Lega Ambiente nell'ambito della manifestazione "Comuni rinnovabili 2011" ed il "Klimaenergy award 2011" nella categoria comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità: l'intervento si è svolto nel rispetto dei crono programmi previsti e ad oggi risulta saldato. Le attività di monitoraggio e di controllo amministrativo si sono svolte regolarmente.

OPERE EDILI IN EFFICIENZA ENERGETICA DELL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA ALFORTVILLE

Il complesso dell'edificio scolastico è concepito attraverso scelte progettuali che mirano alla realizzazione di un organismo edilizio rispondente a criteri bioclimatici e di sostenibilità. Tutto questo si traduce in una struttura dotata di:

- impianti fotovoltaici e solari;
- esposizione delle vetrature dei locali studiate per ottenere luce e calore naturali con risparmio di energia dovuto a un ridotto consumo di energia elettrica e minor combustibile da riscaldamento;
- pareti con isolamento in fibra legno con pacchetto ad ele-

- vata prestazione termica sia estiva che invernale;
- isolamento e coibentazione dalla copertura tramite tetto-giardino autosufficiente, in quanto dotato di un sistema di accumulo acqua piovana e redistribuzione della stessa per irrigazione;
- centrale termica a pompa di calore con sistema di circolazione a pavimento del tipo radiante che ottimizza l'irraggiamento del calore;
- struttura interamente in legno, compresi i pavimenti.



CODICE INTERVENTO

3.1.3.43.01
3.1.1.42.01

ANNO

2012

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

COMUNE DI SAN BENEDETTO - EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI E GEOTERMIA

PROJECT MANAGER

Nome e cognome Annalisa Sinatra
Organizzazione/Ufficio COMUNE DI SAN BENEDETTO
Riferimenti e indirizzo mail sinatrasa@comunesbt.it
Sito web Progetto www.comunesbt.it

OPERE EDILI IN EFFICIENZA ENERGETICA DELL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA ALFORTVILLE

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 1.072.036,00	Contributo POR - FESR	€ 590.591,00
Cofinanziamento privato	€ 481.444,00	Tempo di realizzazione	IN CORSO

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

La concezione tipologica ed architettonica dell'edificio permette di limitare al minimo i consumi rendendo sostanzialmente l'edificio autosufficiente.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Fin dal 2007 il Comune di Montelupone e l'Università di Camerino hanno instaurato un rapporto di stretta collaborazione finalizzato alla diffusione della conoscenza delle nuove forme di energie rinnovabili. La partecipazione ai due Bandi Regionali ha costituito per i due Enti una grande opportunità di studio, approfondimento e collaborazione su un intervento concreto, tale da "incarnare" appieno lo spirito della collaborazione intrapresa.

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Le scelte progettuali mirano alla realizzazione dell'edificio scolastico secondo il rispetto dei criteri bioclimatici e di sostenibilità. Pertanto, tutta l'inerzia termica emergente dalla struttura viene sfruttata senza dispersione, in modo tale che la temperatura degli spazi didattici presenti oscillazioni molto basse tra locale e locale e, soprattutto, contenute tra giorno e notte al variare improvviso del tempo: tutto ciò a vantaggio del comfort dei bambini e degli operatori e della riduzione dei consumi energetici necessari a climatizzare gli ambienti.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità.

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA

Intervento in sinergia con i progetti "efficienza energetica", "solare fotovoltaico" e "geotermia" finanziati nell'ambito dello stesso asse del POR 2007/2013.

L'edificio interessato dall'intervento è stato chiuso nel maggio 2006 a seguito di ordinanza di inagibilità per problemi strutturali. Essendo in corso i lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico, si è voluto approfittare dei bandi in esame nel frattempo emanati dalla Regione per eseguire interventi finalizzati:

- al "Bando "efficienza energetica negli edifici pubblici";
- al "Bandi "Geotermia" e "Solare fotovoltaico".

Gli interventi puntano essenzialmente al risparmio energetico con coibentazione dell'involucro edilizio e rifacimento degli impianti di riscaldamento ad alta efficienza ed a bassa temperatura con pannelli radianti a pavimento, pareti e soffitti, alimentati da un impianto geotermico a bassa entalpia me-

diente pompa di calore geotermica.

L'impianto a pannelli fotovoltaici produrrà energia elettrica per l'illuminazione e la forza motrice e quella necessaria per coprire l'intero fabbisogno annuale per gli usi tradizionali dell'edificio Scuola Primaria e degli altri adiacenti edifici scolastici quali Scuola dell'Infanzia e Palestra Scuola Primaria, oltre che per l'alimentazione dei previsti impianti di riscaldamento geotermici a servizio dei due edifici Scuola dell'Infanzia e Scuola dell'Infanzia, il tutto a copertura dell'intero fabbisogno energetico necessario.

L'obiettivo principale è quello di migliorare le condizioni ambientali attraverso l'efficienza ed il risparmio energetico, utilizzando fonti energetiche alternative rinnovabili al fine di ridurre le emissioni climalteranti in linea con quanto stabilito dal Protocollo di Kyoto eliminando totalmente la dipendenza da energia fossile.



CODICE INTERVENTO	ANNO
3.1.1.43.01	2012
3.1.1.42.01	
3.1.1.40.01	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
COMUNE DI ORCIANO DI PESARO - EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI, FOTOVOLTAICO, GEOTERMIA	

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA

PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Gilberto Mantoni
Organizzazione/Ufficio	COMUNE DI ORCIANO DI PESARO – Area Tecnica
Riferimenti e indirizzo mail	mantoni@comune.orciano.pu.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 784.000,00	Contributo POR - FESR	€ 617.145,00
Cofinanziamento privato	€ 166.854,00	Tempo di realizzazione (anni)	REALIZZATO

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Gli obiettivi del progetto consistono nella realizzazione di interventi per migliorare l'efficienza energetico-ambientale di un edificio pubblico non residenziale già esistente (Scuola Primaria), riferiti sia all'involucro edilizio sia agli impianti e in ogni caso riguardanti tutti gli interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici dell'edificio.

L'intervento coinvolge anche gli edifici scolastici circostanti in quanto l'impianto solare fotovoltaico è stato dimensionato per coprire il fabbisogno energetico di energia elettrica (per illuminazione e per riscaldamento con pompe di calore geotermiche).

L'energia da fonti non rinnovabili ante operam, consumata per le tre strutture ammonta a quanto segue:

- Scuola Primaria
Energia elettrica. fonte ENEL annuo medio kWh 9.132
- Scuola dell'Infanzia
Energia elettrica fonte ENEL annuo medio kWh 3.994
- Palestra Scuola Primaria
Energia elettrica fonte ENEL annuo medio kWh 1.171
- Scuola Primaria
Gasolio riscaldamento annuo medio lt. 8.500
- Scuola dell'Infanzia
Gas-metano riscaldamento annuo medio mc 7.032

A conclusione degli interventi ed a partire dal prossimo anno avremo "bolletta energetica a costo zero" con impiego esclusivamente di energia rinnovabile e nessun consumo di energia fossile.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA

Il miglioramento dell'isolamento è stato realizzato utilizzando prevalentemente pannelli in fibra di legno, di notevole spessore, su tutto l'involucro esterno: pareti opache verticali, pavimento al piano terra, solaio di soffittatura dell'ultimo piano. L'intervento sulle strutture opache verticali è stato realizzato all'interno con contro pareti su tutto l'involucro esterno costituito dalle murature portanti in laterizio pieno.

L'impianto termico è stato realizzato con pannelli radianti a pavimento, pareti perimetrali e a soffitto.

Ogni ambiente è dotato di sonda di temperatura che tramite una apposita centralina gestisce l'alimentazione termica dei pannelli radianti. L'energia termica necessaria viene prodotta da una pompa di calore geotermica collegata a 12 sonde geotermiche della profondità di 120 ml.

Sulla copertura dell'edificio è stato integrato un impianto fotovoltaico della potenza di 46,23 KWp il quale produrrà l'energia elettrica necessaria al funzionamento della pompa di calore geotermica e di tutto l'impianto elettrico della Scuola Primaria. L'impianto fotovoltaico servirà inoltre a coprire il fabbisogno energetico anche dei due edifici scolastici adiacenti quali Scuola dell'Infanzia (energia elettrica e riscaldamento) e Palestra Scuola Primaria (energia elettrica).

Il progetto per la Scuola Primaria nel suo insieme – efficienza energetica fotovoltaico e geotermico – prevede la copertura dell'intero fabbisogno energetico occorrente con energie rinnovabili con previsione di “bollette a costo zero”.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità: l'intervento si è svolto nel rispetto dei crono programmi previsti e ad oggi risulta saldato. Le attività di monitoraggio e di controllo amministrativo si sono svolte regolarmente.

PORTONOVO IN LED

L'intervento ha riguardato il completo rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione della baia di Portonovo con la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti a globo sferico in policarbonato (completamente opacizzati e senza deflettori

del flusso luminoso verso il basso, con conseguente forte inquinamento luminoso) con dei nuovi a LED ad alta efficienza luminosa e con riduttore di flusso.



CODICE INTERVENTO

313.43.01

ANNO

2012

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

COMUNE DI ANCONA

Nello stesso ambito territoriale sono stati finanziati interventi di valorizzazione dei laghetti di Portonovo nell'ambito dell'asse 5

PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Luciano Lucchetti; Corrado Albonetti
Organizzazione/Ufficio	COMUNE DI ANCONA – SERVIZIO TECNOLOGICO
Riferimenti e indirizzo mail	luciano.lucchetti@comune.ancona.it corrado.albonetti@comune.ancona.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 450.000,00	Contributo POR - FESR	€ 359.999,00
Cofinanziamento privato	€ 90.000,00	Tempo di realizzazione (anni)	REALIZZATO

PORTONOVO IN LED

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'obiettivo strategico del progetto è la forte riduzione dei consumi di energia elettrica associata ad una notevole efficienza illuminotecnica.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

L'elemento innovativo è rappresentato dall'utilizzo di corpi illuminanti con tecnologia a LED (Light Emitted Diode) in sostituzione della precedente tecnologia ai Vapori di Mercurio, ormai obsoleta.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità.

POLO DIDATTICO SPERIMENTALE PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI PICCOLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI: INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA MATERNA IN LOCALITÀ SAN FIRMANO

Il progetto riguarda la realizzazione di una scuola materna con annesso parco solare fotovoltaico.

Il progetto, oltre che fortemente caratterizzato da un punto di vista architettonico e dall'utilizzo di nuovi materiali e tecnologie, è volto al contenimento del consumo energetico tramite l'integrazione nella "Scuola-Parco" di differenti tipologie di elementi architettonici costituenti il supporto dei moduli fo-

tovoltaici (tetto della scuola, pensiline, lampioni, percorsi nel verde, etc).

In un ambito di completa sinergia tra sistemi attivi e passivi sono, inoltre, previsti una serra ad accumulo solare, strutture edilizie a bassissima trasmittanza termica, sistemi di illuminazione ibrida controllata, geotermia, etc.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
3.1.3.43.01 - 3.1.1.40.01		2012	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
COMUNE DI MONTELUPONE - EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI E FOTOVOLTAICO			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Stefano Romanelli		
Organizzazione/Ufficio	COMUNE DI MONTELUPONE		
Riferimenti e indirizzo mail	s.romanelli@comune.montelupone.mc.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 972.203,97	Contributo POR - FESR	€ 775.780,00
Cofinanziamento privato	€ 196.423,00	Tempo di realizzazione (anni)	IN CORSO

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'opera viene incontro alle esigenze espresse dalla comunità locale con una progettazione di tipo "responsabile" e dal carattere didattico-dimostrativo, dotando la struttura di caratteristiche innovative (impianti domotici, sfruttamento di diverse fonti di energia rinnovabile, integrazione e sinergia tra sistemi solari attivi e passivi, etc.) seguendo gli indirizzi del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) della Regione Marche. L'edificio che si otterrà sarà di classe A+.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Fin dal 2007 il Comune di Montelupone e l'Università di Camerino hanno instaurato un rapporto di stretta collaborazione finalizzato alla diffusione della conoscenza delle nuove forme di energie rinnovabili. La partecipazione ai due Bandi Regionali ha costituito per i due Enti una grande opportunità di studio, approfondimento e collaborazione su un intervento concreto, tale da "incarnare" appieno lo spirito della collaborazione intrapresa.

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Oltre ai consueti studi (architettonici, strutturali, impiantistici, di scelta dei materiali, etc) necessari per la corretta esecuzione dell'opera, si è operato uno studio di natura comportamentale per stimolare in ambito quotidiano atteggiamenti "virtuosi" in materia di risparmio energetico.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità.

L'impianto è stato realizzato con componenti tecnologici all'avanguardia come ad esempio: laminati di alluminio, componenti elettronici "Inverter Aurora" prodotto le cui prestazioni

sono particolarmente avanzate e i moduli Praxia, concepiti per durare nel tempo e dotati di uno speciale vetro piramidale che permette di ottimizzare di circa il 3% l'efficienza dell'impianto.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
3.2.1.43.02		2009	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
HOTEL CASALE DI SPINELLI – DI CATIA SPINELLI			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome		Geom. Fabrizio Lucciarini De Vincenti	
Organizzazione/Ufficio		Link Energy	
Riferimenti e indirizzo mail		San Benedetto – via Santa Lucia 26	
Sito web Progetto		http://www.hotelcasale.it	
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale		€ 826.155,00	Contributo POR - FESR € 40.000,00
Cofinanziamento privato		€ 785.154,00	Tempo di realizzazione (anni) 1

ECOLABEL RECUPERO ACQUE PIOVANE, LAMPADE A LED E SITO WEB

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Considerato il forte consumo di energia elettrica da parte della struttura, la soluzione è stata quella di scegliere e realizzare un impianto che potesse soddisfare al 100% il fabbisogno energetico realizzando un impianto con una potenza di 244,26 kWp.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità: l'intervento si è svolto nel rispetto dei crono programmi previsti e ad oggi risulta saldato. Le attività di monitoraggio e di controllo amministrativo si sono svolte regolarmente.



> ASSE 4

L'obiettivo dell'Asse è il miglioramento dell'accessibilità ai servizi di trasporto, quale fattore condizionante di uno sviluppo territoriale equilibrato e sostenibile. In questo contesto, il presente asse, rafforzando la coesione interna del territorio regionale e l'integrazione del sistema dei trasporti, contribuisce positivamente al miglioramento sia dell'accessibilità ai servizi di trasporto, rafforzando le reti di trasporto secondarie e potenziando gli scambi intermodali, che la mobilità e il trasporto pubblico locale in chiave sostenibile.

Gli interventi finanziati dal POR hanno riguardato:

- il potenziamento del servizio di trasporto combinato nel

- porto di Ancona;
- l'attivazione Interporto di Jesi e delle piattaforme logistiche distrettuali e potenziamento dei collegamenti alle reti di trasporto nazionali;
- miglioramento dell'accessibilità all'aeroporto di Falconara e relativa area air-cargo;
- aumento dell'offerta di un servizio di trasporto integrato mediante il potenziamento dell'interscambio, il miglioramento dell'accessibilità agli ambiti produttivi;
- razionalizzazione e informatizzazione del sistema di trasporto dei passeggeri ferro/gomma sulla rete regionale.

ALCUNE REALIZZAZIONI DELL'ASSE



Sono stati realizzati ad oggi 12.950 metri quadri di cui il 27% per promuovere il servizio di trasporto combinato e il 73% per attivare l'interporto di Jesi e le piattaforme logistiche distrettuali.

Sono stati adeguati 105 mila metri quadri di piazzali per attivare l'interporto di Jesi e le piattaforme logistiche distrettuali.

PROGETTI

RACCORDO FERROVIARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITA'	56
OPERE FERROVIARIE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' ALL'INTERPORTO DELLE MARCHE	58
"MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ POLO MERCI" E "POTENZIAMENTO CAPACITÀ CARICO/SCARICO AREA CARGO"	60
NODI DI SCAMBIO PER FAVORIRE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL COMUNE DI CAMERINO	62
RISTRUTTURAZIONE DI PARCHEGGIO IN PIAZZA DEL PESCATORE	64
NUOVA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI SUPERFICIE SULLA LINEA ASCOLI PICENO PORTO D' ASCOLI	66

RACCORDO FERROVIARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITA'

Il finanziamento POR 2007-2013 (5,043 Meuro) ha contribuito, per 2.030.000 euro a garantire il nuovo raccordo ferroviario, mentre, per la restante parte di 3.013.120 euro, alla realizzazione del terminal Intermodale per il trasporto combinato. Tali interventi sono indispensabili per migliorare la competitività del porto di Ancona.

In particolare:

- *Porto di Ancona - realizzazione del nuovo collegamento ferroviario alla darsena Marche; potenziamento degli impianti della stazione ferroviaria "Ancona centrale" in dipendenza del collegamento alla darsena Marche.*

Il raccordo ferroviario del porto commerciale con l'area ferroviaria consentirà la massima velocità ed economicità nella movimentazione delle merci, secondo logiche di intermodalità.

L'intervento, complessivamente, è composto da due tratte: raccordo ferroviario in area portuale e raccordo ferroviario in area ferroviaria.

Gli appalti di entrambi sono stati condotti dall'Autorità Portuale di Ancona.

- *Terminal per il trasporto combinato nell'area ferroviaria ex Scalo Marotti.*

Localizzato al margine dello scalo dorico e affidato da R.F.I. s.p.a. in comodato d'uso all'Autorità Portuale per dieci anni, consentirà di avviare operazioni di trasporto combinato, in particolare del tipo "non accompagnato". L'Autorità Portuale di Ancona ha redatto il progetto preliminare ed ha affidato la progettazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché la direzione lavori a marzo 2012. L'importo presunto dell'opera è di circa 3,77 Meuro, di 3.013.120 euro a valere sui fondi POR FESR 2007/2013 ed il resto a carico dell'Autorità Portuale stessa con fondi propri.

Il completamento dei due interventi e l'utilizzo delle due infrastrutture contribuirà a decongestionare il porto di Ancona, permettendo l'utilizzo della ferrovia quale alternativa alla gomma



CODICE INTERVENTO	ANNO
4.1.1.30.01	2007-2013
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI	
Beneficiario: Autorità Portuale di Ancona Soggetti coinvolti: R.F.I. S.p.A., Comune di Ancona	

RACCORDO FERROVIARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITA'

PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Tullio Niccolini
Organizzazione/Ufficio	Autorità Portuale di Ancona – Direzione Tecnica
Riferimenti e indirizzo mail	Molo S. Maria – ANCONA servizio.tecnico@autoritaportuale.ancona.it info@autoritaportuale.ancona.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 16.733.472,00	Contributo POR - FESR	€ 5.043.000,00
Cofinanziamento privato	€ 11.690.472,00	Tempo di realizzazione (anni)	5

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'intervento, cofinanziato dai fondi POR 2007-2013, permetterà sia l'attivazione del collegamento ferroviario delle aree portuali per il traffico mercantile alla linea ferroviaria adriatica, sia il recupero di un'area ormai dismessa da R.F.I. s.p.a. per la realizzazione di un terminal intermodale, perseguendo quindi l'obiettivo strategico di migliorare l'accessibilità ai servizi di trasporto e consentendo il collegamento diretto dei nodi infrastrutturali del sistema logistico: porto - interporto-aeroporto. Il raccordo ferroviario è entrato in funzione nel marzo 2012; ad oggi, in termini di benefici prodotti, non si registrano particolari incrementi di traffico a causa della persistente situazione di crisi. L'utilizzo di tale infrastruttura insieme al terminal favorirà il decongestionamento dell'ingresso/uscita del porto di Ancona con ricadute positive in termini di qualità dell'aria, traffico e sicurezza, tenuto conto che il porto è inglobato nel tessuto urbano della città di Ancona.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Risultato fisico del progetto è:

- Raccordo ferroviario costituito da due binari compreso un fascio di appoggio a cinque binari, su un tracciato della lunghezza di circa 2,3 Km di cui 1,2 Km in area portuale ed 1,1 Km in area ferroviaria.
- Terminal intermodale in area ex-scalo Marotti: piazzale attrezzato di circa 5.200 mq, che potrà permettere lo stoccaggio e la movimentazione inizialmente di circa 30.000 UTI/anno per arrivare a pieno regime a circa 75.000 UTI/anno.

GESTIONE

P.F. Responsabile dell'attuazione della linea di intervento:
Grandi Infrastrutture di comunicazione, Viabilità e Demanio idrico

Tutto l'intervento è stato gestito in stretta collaborazione con il beneficiario, tenendo sempre informata l'AdG sugli sviluppi delle questioni, che ha messo a disposizione, qualora se ne è ravvisata la necessità, anche l'esperienza dell'assistenza tecnica. Ciò ha permesso di individuare a monte le possibili problematiche ed adottare da subito soluzioni condivise. Evidenza di ciò sono stati anche gli esiti favorevoli dei controlli di I e II livello a cui l'intervento è stato sottoposto. Ciò nonostante si sono registrati ritardi nell'avvio del progetto relativo al terminal dovuti a fattori esterni quali i lunghi tempi per la concertazione con i soggetti a vario titolo coinvolti (R.F.I. s.p.a., Comune di Ancona, Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici, soc. Dopolavoro ferroviario, soc. Multiservizi s.p.a....) e per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento delle attività tecniche di progettazione direzione dei lavori.

RACCORDO FERROVIARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INTERMODALITA'

Nell'ambito del POR FESR 2007-2013, la Regione Marche ha destinato un finanziamento di 13 milioni di euro agli interventi di completamento dell'Interporto.

Nel 2008 è stato approvato il progetto di allaccio ferroviario alla linea Orte-Falconara per l'importo di oltre 9 Meuro di cui circa 5 Meuro a carico dei fondi POR. L'intervento si è concluso lo scorso luglio 2009. L'Interporto è ad oggi collegato alla linea ferroviaria, pur essendo consentito l'accesso, per ora, solo in regime di interruzione della circolazione.

L'Interporto ha inoltre predisposto il progetto esecutivo per la realizzazione della stazione tecnica atta all'arrivo e alla partenza diretta dei treni, sia lato Falconara, sia lato Orte, senza alcuna limitazione alla circolazione (opere ferroviarie 2 FASE)

e sono attualmente in corso i lavori.

Il costo è di circa 11 Meuro che trova copertura per 8 Meuro nel POR Marche 2007-2013 e per 3 Meuro nei fondi che il Ministero Infrastrutture Trasporti ha all'uopo assegnato, nel 2008, alla Regione Marche con vincolo di destinazione Interporto (ai sensi dell'art. 1 comma 1044 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 - Finanziaria 2007- per l'eliminazione delle criticità del sistema logistico).

Il completamento dei lavori di cui alla II Fase consentirà un utilizzo efficiente dell'infrastruttura, permettendo ai treni l'instradamento diretto sulla linea ferroviaria senza doversi appoggiare, come avviene oggi, alla stazione di Falconara.



CODICE INTERVENTO

4.1.2.26.01

ANNO

2007-2013

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

Beneficiario: Interporto Marche SpA
Soggetti coinvolti: R.F.I. SpA

OPERE FERROVIARIE PER MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' ALL'INTERPORTO DELLE MARCHE

PROJECT MANAGER

Nome e cognome Ing. Manuela Marconi

Organizzazione/Ufficio Interporto Marche spa

Riferimenti e indirizzo mail Via Coppetella 4 – Jesi (AN)
m.marconi@interportomarche.it

Sito web Progetto <http://www.interportomarche.it/intermodalita/infrastruttura/>

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale € 21.093.670,79 **Contributo POR - FESR** € 13.000.000,00

Cofinanziamento privato - **Tempo di realizzazione (anni)** 5

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'intervento cofinanziato dai fondi POR 2007-2013, consistente nella realizzazione del raccordo ferroviario tra l'Interporto di Jesi e la linea ferroviaria Orte-Falconara, con annessa stazione ferroviaria, persegue l'obiettivo strategico di miglioramento dell'accessibilità ai servizi di trasporto creando le condizioni di base per l'avvio dell'intermodalità delle merci nella regione Marche e consentendo il collegamento diretto dei nodi infrastrutturali del sistema logistico regionale: Interporto-Porto-Aeroporto.

In termini di benefici prodotti, già dal 2008 sono stati avviati traffici gomma-gomma e successivamente, a seguito dell'entrata in funzione del raccordo ferroviario, avvenuta nel novembre 2009, sono stati avviati anche quelli ferroviari. I primi treni merci sono stati realizzati nel 2010. Ad oggi è operativo un treno/settimana con previsione di incremento della frequenza non appena sarà disponibile la "stazione" che permetterà di coprire le attuali inefficienze sia in termini di tempi che di costi.

L'attivazione dei servizi suddetti ha creato occupazione sia diretta che indiretta e l'Interporto Marche è stato e continua ad essere sede di incontri, visite da parte di investitori/delegazioni esteri e comunque punto di riferimento per lo sviluppo della intermodalità nella regione.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Risultato fisico del progetto è la realizzazione del "raccordo ferroviario" costituito da fascio binari di presa e consegna con lunghezza di 650 m composto da 4 binari e relativi tronchini, aste di manovra, oltre a n. 3 fasci operativi, ciascuno composto da 3 binari con lunghezza variabile da 400 a 550 m. L'allaccio del raccordo avviene sul binario dispari della linea Orte Falconara, attualmente, in direzione Falconara. A breve verrà completata la stazione ferroviaria comprensiva di tutta l'impiantistica necessaria alla immissione diretta dei treni sulla linea (impianto ACEI, telecomando, SCMT, blocco automatico). Contestualmente alla realizzazione della stazione ferroviaria sarà realizzato l'allaccio del raccordo anche in direzione Roma.

GESTIONE

P.F. Responsabile dell'attuazione della linea di intervento:

Grandi Infrastrutture di comunicazione, Viabilità e Demanio idrico

Tutto l'intervento è stato gestito in stretta collaborazione con il beneficiario, e tenendo sempre informata l'AdG sugli sviluppi delle questioni, che ha messo a disposizione, qualora se ne è ravvisata la necessità, anche l'esperienza dell'assistenza tecnica. Ciò ha permesso di individuare a monte le possibili problematiche ed adottare da subito soluzioni condivise. Evidenza di ciò sono stati anche gli esiti favorevoli dei controlli di I e II livello a cui l'intervento è stato sottoposto.

"MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ POLO MERCI" E "POTENZIAMENTO CAPACITÀ CARICO/SCARICO AREA CARGO"

Scopo principale del progetto è il miglioramento dell'accessibilità al "Polo Merci" dal punto di vista della viabilità e della fruibilità dell'area cargo, attraverso interventi che permetteranno di limitare le interferenze tra flussi passeggeri e traffico merci.

E' inoltre previsto il potenziamento della capacità di carico/scarico dell'area cargo attraverso l'adeguamento del sistema di baie di carico del magazzino cargo esistente, ottimizzando la sinergia con la nuova viabilità di accesso e rendendo maggiormente fruibili gli spazi agli operatori cargo.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
4.1.4.29.01		2007-2013	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
Beneficiario: Aerdorica spa			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Cristiana Mazzacchera		
Organizzazione/Ufficio	Aerdorica spa		
Riferimenti e indirizzo mail	mazzacchera@ancona-airport.com		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 2.094.512,60	Contributo POR - FESR	€ 1.104.801,00
Cofinanziamento privato	€ 989.711,60	Tempo di realizzazione (anni)	2

"MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ POLO MERCI" E "POTENZIAMENTO CAPACITÀ CARICO/SCARICO AREA CARGO"

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

L'intervento cofinanziato dai fondi POR 2007-2013, ha come scopo principale il miglioramento, sotto tutti gli aspetti, della viabilità di accesso e fruibilità dell'area cargo, attraverso interventi che permetteranno di limitare le interferenze tra flussi passeggeri e traffico merci.

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi previsti dal POR:

- obiettivo operativo: migliorare l'accessibilità all'aeroporto di Falconara e relativa area air-cargo;
- obiettivo specifico: potenziare l'intermodalità regionale, migliorando i collegamenti interregionali da e verso i nodi infrastrutturali intermodali: Porto, Aeroporto e Interporto;
- obiettivo globale: migliorare l'accessibilità ai servizi di trasporto.

Il contributo del singolo progetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi è misurato in relazione ai seguenti indicatori fisici:

- indicatori di realizzazione: parcheggi, Via di accesso;
- indicatori di risultato: incremento attività merci-Aeroporto;
- indicatori di impatto: trasporto merci: quota di utilizzo della ferrovia;
- percentuale di SLL con alta accessibilità;
- valore medio del numero di superamenti dei limiti di qualità d'aria (PM10) nei centri urbani interessati dai progetti.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Per migliorare la dotazione infrastrutturale e promuovere lo sviluppo dello scalo marchigiano la Giunta Regionale ha previsto investimenti a favore dell'Aerdorica SpA anche nella programmazione FAS 2007-2013, oltre che nel POR 2007/2013, per distinti interventi che sono tra loro complementari.

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

L'intervento di "Miglioramento Accessibilità Polo Merci", come risultato fisico prevede:

- il rifacimento di parte dei piazzali, l'adeguamento del sistema fognario, l'intervento sulle rotatorie per il miglioramento del fondo stradale e delle condizioni di allontanamento delle acque meteoriche,
- la rimozione del parcheggio dipendenti e il rifacimento del pacchetto stradale e della relativa sovrastruttura composta da blinder e tappetino d'usura;
- la posa in opera della recinzione e metallica e, a completamento di tutti gli interventi, il rifacimento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale.

L'intervento di "Potenziamento capacità carico/scarico area cargo", come risultato fisico prevede:

- la realizzazione di un finger per incrementare le postazioni di carico e scarico;
- l'arretramento della baia di carico esistente per migliorare la fruibilità del piazzale;
- la realizzazione di rampe per accesso diretto al piazzale aeromobili, al fine di velocizzare le operazioni sotto bordo.

GESTIONE

Per migliorare la dotazione infrastrutturale e promuovere lo sviluppo dello scalo marchigiano la Giunta Regionale ha previsto investimenti a favore dell'Aerdorica SpA anche nella programmazione FAS 2007-2013, oltre che nel POR 2007/2013, per distinti interventi che sono tra loro complementari.

Tali fondi, che si configurano come Aiuti di Stato, sono stati notificati alla Commissione Europea. Una prima notifica è stata approvata con Decisione C(2009) 3439 del 13/05/2009; successivamente, a seguito di diversificazione degli investimenti previsti da parte della società Aerdorica, si è resa necessaria una seconda Comunicazione alla Commissione Europea, la quale si è espressa positivamente con Decisione C(2010)932 del 15/02/2010, ritenendo l'aiuto n° 657/2009 concedibile. Tale procedura ha portato ad un ritardo nei tempi di avvio degli interventi.

Tutte le fasi necessarie all'attivazione degli interventi sono state gestite in stretta collaborazione con il Beneficiario, e tenendo sempre informata l'AdG sugli sviluppi delle questioni.

NODI DI SCAMBIO PER FAVORIRE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL COMUNE DI CAMERINO

Relativamente agli interventi previsti nella lettera B) sub1 “Sistemi infrastrutturali per favorire la mobilità sostenibile – Impianti di risalita” il Comune di Camerino si è classificato al primo posto nella graduatoria. Riguarda la realizzazione di un ascensore tra Piazza Cavour e

un nodo di scambio. I maggiori benefici riguardano la fruizione di zone centrali da parte di cittadini e pedoni. Riduzione delle emissioni inquinanti nell’area urbana



CODICE INTERVENTO		ANNO	
4.2.1.52.01		2009	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
Comune di Camerino			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Dario Conti		
Organizzazione/Ufficio	Sindaco		
Riferimenti e indirizzo mail	comune@camerino.sinp.net		
Sito web Progetto	www.comune.camerino.mc.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 551.564,36	Contributo POR - FESR	€ 275.782,18
Cofinanziamento privato	€ 275.782,18	Tempo di realizzazione (anni)	CONCLUSO

NODI DI SCAMBIO PER FAVORIRE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE NEL COMUNE DI CAMERINO

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Integrazione con le infrastrutture esistenti
Interoperabilità dei sistemi ICT
Promozione dell’innovazione tecnologica

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

lettera A): Nodi di scambio, nello specifico:
NODO DI SCAMBIO GOMMA/GOMMA
NODO DI SCAMBIO FERRO/GOMMA
AUTOSTAZIONI

lettera B): Sistemi infrastrutturali per favorire la mobilità sostenibile,
sub1. impianti di risalita meccanizzati,
sub 2. impiantistica di rete per servizi filoviari per il TPL:

lettera C): Interventi per priorità di transito del mezzo pubblico e di pubblica utilità (corsie preferenziali, impianti di semaforizzazione, “Fermate Attrezzate” per l’attesa.
NUOVE CORSIE PREFERENZIALI O PROTETTE
FERMATE ATTREZZATE PER L’ATTESA
SEMAFORI INTELLIGENTI che consentono il passaggio prioritario ai mezzi di servizio pubblico

GESTIONE

Il progetto fa parte degli interventi previsti nella lettera B) sub1 “Sistemi infrastrutturali per favorire la mobilità sostenibile – Impianti di risalita. Ad oggi i lavori risultano conclusi ed e’ stato richiesto il saldo. Le uniche criticità rilevate in corso d’opera hanno riguardato una parte delle spese (circa 55.000 euro) che in fase di controllo amministrativo non sono risultate ammissibili. Il progetto è stato successivamente oggetto della verifica a campione da parte dell’Autorità di Certificazione ma non sono emerse ulteriori problematiche.

RISTRUTTURAZIONE DI PARCHEGGIO IN PIAZZA DEL PESCATORE

Progettazione dell'adeguamento di un parcheggio esistente da adibire a parcheggio scambiatore in quanto connesso con mezzi pubblici al centro urbano.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
4.2.1.52.02		2009	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Dott. Arch Farnush Davarpanah		
Organizzazione/Ufficio	Progettazione e Manutenzione opere pubbliche		
Riferimenti e indirizzo mail	davarpanahf@comunesbt.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 200.000,00	Contributo POR - FESR	€ 160.000,00
Cofinanziamento privato	€ 40.000,00	Tempo di realizzazione	30 mesi
IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO			

L'obiettivo da raggiungere è quello di promuovere l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico, migliorando la mobilità all'interno e verso i centri urbani, indirizzando la progettualità dei comuni e degli enti pubblici verso l'offerta di servizi di trasporto sostenibili e consentendo contemporaneamente la sosta dei veicoli privati fuori dei centri urbani.

RISTRUTTURAZIONE DI PARCHEGGIO IN PIAZZA DEL PESCATORE

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

L'intervento è stato proposto al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e la congestione del traffico derivanti dall'uso delle auto private in ambiente urbano, attraverso la realizzazione di strutture di parcheggio pubblico esterne ai centri abitati. Strutture che saranno collegate al centro storico o a siti di interesse turistico in misura frequente e permanentemente, con mezzi di trasporto pubblico. Gli elementi innovativi del progetto saranno : disponibilità di ricarica per bici ed auto elettriche, disponibilità di bici elettriche per gli spostamenti urbani, utilizzo di strumentazione informatica per il rilascio/lettura/validazione dei tickets.

GESTIONE

Dal punto di vista degli adempimenti gestionali non si segnalano particolari criticità: l'intervento si è svolto nel rispetto dei crono programmi previsti e ad oggi risulta saldato. Le attività di monitoraggio e di controllo amministrativo si sono svolte regolarmente. Si segnala che l'intervento ha dato luogo ad una serie di scambi con altri comuni limitrofi interessati alla natura del progetto.

NUOVA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI SUPERFICIE SULLA LINEA ASCOLI PICENO - PORTO D'ASCOLI

In conseguenza dell'Elettrificazione della linea ferroviaria Ascoli Piceno – Porto D'Ascoli, è stata prevista la delocalizzazione della vecchia stazione ferroviaria di Monsampolo del Tronto con una nuova fermata attrezzata con annesso parcheggio scambiatore in Frazione Stella di Monsampolo del

Tronto per la sua posizione meno decentrata rispetto al centro abitato e per servire un bacino d'utenza maggiore con positive ripercussioni per la mobilità, l'inquinamento atmosferico prodotto da CO2 e rendere più agevole, produttivo ed efficace lo scambio ferro – gomma.



CODICE INTERVENTO		ANNO	
4.2.1.52.03		2012	
SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI			
Regione Marche – RFI (Rete Ferroviaria Italiana) – Comune di Monsampolo del Tronto			
PROJECT MANAGER			
Nome e cognome	Caterina Margione		
Organizzazione/Ufficio	Comune di Monsampolo del Tronto		
Riferimenti e indirizzo mail	lpp@comune.monsampolodeltronto.ap.it		
RISORSE FINANZIARIE			
Costo totale	€ 740.000,00	Contributo POR - FESR	€ 592.000,00
Cofinanziamento privato	€ 148.000,00	Tempo di realizzazione (anni)	1

NUOVA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI SUPERFICIE SULLA LINEA ASCOLI PICENO - PORTO D'ASCOLI

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Obiettivo specifico: migliorare la mobilità e il trasporto pubblico locale in chiave sostenibile.

Obiettivo operativo: favorire l'offerta di un servizio di trasporto integrato.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

RFI S.p.A. (Rete Ferroviaria Italiana)

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Previsti, oltre gli impianti fognari e per la pubblica illuminazione, l'istallazione di pannelli fotovoltaici e percorsi tattili per soggetti diversamente abili.

GESTIONE

Gli adempimenti tecnici ed amministrativi sono iniziati con la concertazione tra Regione Marche, RFI ed in Comuni interessati per individuare i possibili siti in cui edificare nuove fermate.

Si è proceduto poi all'istruttoria de approvazione dei progetti definitivi, all'acquisizione dei pareri di RFI ed alla redazione e sottoscrizione dei relativi contratti e convenzioni con tutti i soggetti interessati, rendendo, così, possibile l'inizio delle procedure d'appalto dei lavori.

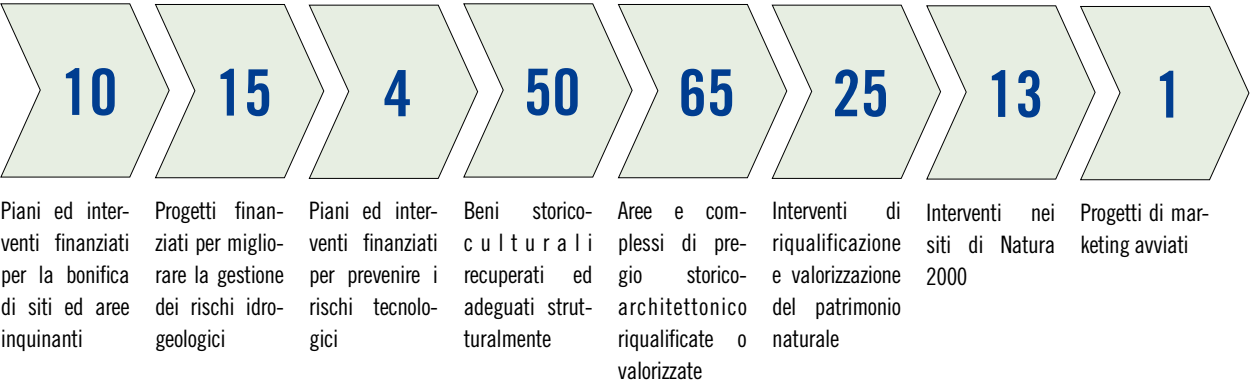
All'atto della conclusione della gara d'appalto e con l'assegnazione dei lavori sarà corrisposto il primo finanziamento (35% dell'importo dei lavori) e si procederà alle prime rendicontazioni.

ASSE 5

L'Asse persegue l'obiettivo di **tutelare e valorizzare le risorse del territorio** promuovendo da un lato la salvaguardia dell'ambiente attraverso interventi di recupero di situazioni di crisi ambientali e di prevenzione dei rischi naturali registrati a livello locale, e dall'altro sostenendo una strategia di promozione del patrimonio naturale e culturale, anche attraverso lo sviluppo di infrastrutture per la conservazione e la valorizzazione del territorio. Tali interventi vengono individuati ed attuati tramite la progettazione integrata. Inoltre, sono previsti interventi di riqualificazione dei sistemi urbani che potranno essere realizzati attraverso **Fondi per lo Sviluppo Urbano** "Jessica".

- In particolare sono stati concessi contributi ad interventi volti:
- alla bonifica di aree e siti inquinati rilevanti per lo sviluppo del territorio;
 - al miglioramento della gestione dei rischi idrogeologici;
 - alla prevenzione dei rischi tecnologici in ambito urbano ed industriale;
 - alla recupero e all'adeguamento strutturale e funzionale dell'eredità storico-culturale;
 - alla riqualificazione e valorizzazione delle aree di pregio storico – architettonico e del patrimonio naturale;
 - attivazione di iniziative di marketing e promozione del territorio.

ALCUNE REALIZZAZIONI DELL'ASSE



PROGETTI

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE ANCONA SUD	70
PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE "PRINT UP"	72

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE ANCONA SUD

Il progetto Integrato ANCONA SUD ha come riferimento territoriale l'area della Riviera del Conero, per la cui valorizzazione si è ipotizzato un percorso che, partendo da Ancona e costeggiando la strada del Conero, prosegue fino a Castelfidardo, passando da Portonovo e Camerano. Il percorso è caratterizzato da una forte componente enogastronomica, con l'obiettivo di unire promozione del territorio e promozione dei prodotti di qualità.

Al progetto partecipano, appunto, i Comuni di Ancona (ente capofila), Camerano e Castelfidardo, che hanno formalizzato i reciproci impegni in una apposita convenzione.

Tutti i partners hanno attivato, per la parte di competenza, specifiche progettualità volte al perseguimento della finalità unitaria di sviluppo e promozione del territorio. Merita, peraltro, particolare menzione l'intervento, di recente ultimazione, posto in essere dal Comune di Ancona e concernente la rinaturalizzazione del Lago Grande di Portonovo, con finalità di tutela ed incremento della biodiversità e recupero di equilibri biologici compromessi a causa delle pressioni antropiche. Tale intervento è in stretta correlazione con altre azioni intraprese, sullo stesso ambito territoriale, a valere su altri assi del POR (v. Asse 3).



CODICE INTERVENTO

511.50.01
522.58.01
523.56.01

ANNO

2011/13

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

Beneficiari: Province, Comuni, Comunità Montane ed Unioni di Comuni (nello specifico, Comuni di Ancona, Camerano e Castelfidardo).

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE ANCONA SUD

PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Per i soggetti attuatori: Maria Cristina Piras (Comune di Ancona, ente capofila) Per la Regione Marche: Vincenzo Sordetti
Organizzazione/Ufficio	Regione Marche – P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE Via Tiziano 44 - Ancona
Riferimenti e indirizzo mail	Per il soggetto attuatore: mariacristina.piras@comune.ancona.it Per la Regione Marche: vincenzo.sordetti@regione.marche.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 2.489.760,00	Contributo POR - FESR	€ 1.862.000,00
Cofinanziamento privato	€ 627.760,00 (enti)	Tempo di realizzazione (anni)	3

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

ANCONA SUD è un Progetto Integrato che persegue obiettivi di sviluppo e promozione del territorio, inquadrandosi nella strategia regionale di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nessuna

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Il Progetto Integrato ANCONA SUD, di cui l'operazione sul Lago Grande di Portonovo rappresenta un elemento portante, mira al potenziamento degli itinerari di fruizione eno – gastronomica, inserendosi a pieno titolo tra gli obiettivi della pianificazione strategica provinciale.

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE "PRINT UP"

Il progetto Integrato PRINT UP (Programma Integrato Area Urbana Pesarese) ha come riferimento territoriale l'area intercomunale definita come "Area Urbana Pesarese" - di cui fanno parte Pesaro ed altri 8 Comuni della corona - ed ha come obiettivo generale il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale ai fini di un turismo sostenibile. Al progetto partecipano i Comuni di Pesaro (ente capofila), Mombaroccio, Gradara, Gabicce Mare e l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo, che hanno formalizzato i reciproci impegni in una apposita convenzione.

Tutela e valorizzazione ambientale e culturale sono dunque le direttrici principali lungo le quali si snoda l'itinerario del Pro-

getto, base per una concreta azione di sviluppo e promozione del territorio.

Il PIT si caratterizza in particolare per i seguenti interventi specifici, tutti in avanzata fase di realizzazione: per un verso, il recupero e restauro di edifici storici di particolare pregio (in particolare, Palazzo Mazzolari Mosca e Palazzo Toschi Mosca, situati nel c.s. di Pesaro e l'ex Teatro Storico di Mombaroccio) e, per altro verso, azioni mirate su zone di particolare pregio ambientale situate nei pressi del c.s. di Gabicce Monte e nel Parco del San Bartolo, in uno con azioni di mitigazione del rischio idrogeologico interessanti l'ambito fluviale del fiume Foglia.



CODICE INTERVENTO	ANNO
512.53.01	2010/12
521.58.01	
523.56.01	

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

Beneficiari: Province, Comuni, Comunità Montane ed Unioni di Comuni

PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE "PRINT UP"

PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Per i soggetti attuatori: Paola Nonni (dirigente del Servizio Relazioni di Governance del Comune di Pesaro, ente capofila) Per la Regione Marche: Vincenzo Sordetti
Organizzazione/Ufficio	Regione Marche - P.F. Po litiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE - Via Tiziano 44 - Ancona
Riferimenti e indirizzo mail	Per il soggetto attuatore: Raffaella Razzi (funzionario del Servizio Relazioni di Governance del Comune di Pesaro, ente capofila) r.razzi@comune.pesaro.ps.it Per la Regione Marche: vincenzo.sordetti@regione.marche.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 3.947.780,34	Contributo POR - FESR	€ 2.650.000,50
Cofinanziamento privato	€ 1.297.779,94 (enti)	Tempo di realizzazione (anni)	3

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Il Progetto PRINT UP persegue obiettivi di sviluppo e promozione del territorio anche per finalità turistiche, contribuendo in particolare alla destagionalizzazione e diversificazione dei flussi e proponendo occasioni ricreative di loisir che si basano sulla valorizzazione del patrimonio esistente, arrivando ad incidere sulle opportunità di occupazione offerte dalla valorizzazione del patrimonio, in stretto connubio con i processi di promozione delle risorse ambientali naturali.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Nella convenzione di adesione al partenariato sottoscritta dagli enti aderenti al Progetto (Comuni di Pesaro, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Unione Pian del Bruscolo ed Ente Parco del San Bartolo) è prevista, per la concreta realizzazione e gestione degli interventi finanziati, l'implementazione di un modello di governance con l'individuazione di specifici organismi quali l'Assemblea di Partenariato (con funzioni di indirizzo strategico e di verifica della coerenza e del rispetto dei principi di integrazione tra gli interventi) ed un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (con connotazioni prettamente tecniche).

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

Il Progetto si propone, nell'immediato, il recupero strutturale e funzionale degli edifici storici e la rinaturalizzazione e valorizzazione delle aree interessate, anche attraverso pannelli informativi ed aree di sosta attrezzate per favorire la fruibilità delle zone, lo sviluppo del turismo sostenibile e l'aumento occupazionale.

Non sono peraltro ad oggi valorizzabili, non essendo gli interventi ancora conclusi, i target relativi ai principali indicatori di risultato e/o di impatto, quali la percentuale di incremento di visitatori nelle strutture/aree oggetto di riqualificazione e l'occupazione creata.

> ASSE 6

L'Asse 6 "Assistenza Tecnica" persegue l'obiettivo di assicurare un'attuazione corretta, efficiente ed efficace del Programma nel suo complesso ed il conseguimento degli obiettivi di innovazione e di competitività richiesti dalla politica di coesione 2007-2013, garantendo idonee modalità di coordinamento con tutti i programmi cofinanziati.

Le attività implementate nell'asse sono trasversali al Programma in quanto puntano a realizzare un'adeguata attività di informazione e pubblicità sulle opportunità e i risultati raggiunti, al rafforzamento dell'efficienza e della capacità amministrativa della Regione Marche nella gestione dei Fondi strutturali, lo svolgimento di funzioni di coordinamento con le autonomie locali coinvolte.

PROGETTI

IL PORTALE WWW.MARCHEINNOVAZIONE.IT

76

SERVIZIO DI SVILUPPO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL
SISTEMA INFORMATIVO "SIGFRIDO"

78

Marche Innovazione è stato progettato e sviluppato utilizzando una metodologia di rappresentazione delle competenze di ricerca e innovazione, inizialmente sperimentata nell'Università Politecnica delle Marche, le cui linee guida stanno trovando applicazione anche in altri contesti.

Tale metodologia è fondata sui seguenti elementi:

- Utilizzare informazioni sui quattro ambiti che definiscono le competenze di ricerca e innovazione di imprese e strutture di ricerca:
 - persone (qualifica, ambiti di specializzazione)
 - strutture (laboratori, attrezzature)

3 - attività (progetti di ricerca, attività innovativa)

4 - output (nuovi prodotti, brevetti, pubblicazioni)

- Collegare in modo sinergico le informazioni derivanti dai quattro ambiti sopra indicati in modo da evidenziare le peculiarità delle diverse tipologie di attori e le potenzialità di relazione fra gli stessi.

I principali beneficiari delle informazioni contenute nel portale sono costituiti dal sistema delle imprese regionali. Oltre al sistema delle imprese il portale soddisfa le esigenze conoscitive del sistema regionale della ricerca (università e centri privati) e i policy maker regionali.



CODICE INTERVENTO

6.2.1.86.1

ANNO

2009

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

Regione Marche
Università Politecnica delle Marche
Università di Camerino
Camera di Commercio di Ancona
CCIAA di Ascoli Piceno – Rete Enterprise Europe Network

PROJECT MANAGER

Nome e cognome Responsabile scientifico : Donato Iacobucci (Università Politecnica delle Marche)
Per la Regione Marche : Fabio Travagliati (Politiche Comunitarie - Autorità di Gestione FESR e FSE)

Organizzazione/Ufficio Regione Marche – Politiche Comunitarie, Autorità di Gestione FESR e FSE
Via Tiziano 44 - Ancona

Riferimenti e indirizzo mail Presenti nel portale

Sito web Progetto www.marcheinnovazione.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale € 200.000,00 **Contributo POR - FESR** € 200.000,00

Cofinanziamento privato - **Tempo di realizzazione (anni)** 3

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Il sistema Marche Innovazione è un sistema informativo web contenente un importante patrimonio di informazioni relative al sistema regionale della ricerca, realizzato attraverso la messa a disposizione e condivisione di banche dati in possesso dei partners aderenti all'iniziativa. Il sistema Marche Innovazione è stato sviluppato per rispondere alla crescente esigenza di conoscenza delle competenze di ricerca e di innovazione presenti sul territorio regionale.

Tale conoscenza è fondamentale sia al sistema delle imprese e della ricerca, al fine di individuare potenziali partner sul territorio, sia agli enti pubblici territoriali per l'impostazione e la realizzazione di interventi finalizzati a favorire la ricerca e l'innovazione (ad esempio l'impostazione di politiche di smart specialization).

I principali benefici dovrebbero essere misurati in termini di nuove collaborazioni avviate fra imprese e imprese ed enti di ricerca. Attualmente il portale è pubblico per cui non è semplice misurare l'effettiva ricaduta dei suoi contenuti informativi sugli utenti. Una misura indiretta è costituita dal numero di accessi alle pagine del portale, che vengono costantemente monitorati. Dal 01/09/10 al 01/09/12 sono state registrate circa 23.000 visite e 140.000 visualizzazioni di pagina.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Università Politecnica delle Marche - Università degli Studi di Camerino - Camera di Commercio di Ancona
CCIAA di Ascoli Piceno – Rete Europea Enterprise European Network

SERVIZIO DI SVILUPPO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO "SIGFRIDO"

Dopo una prima fase di assessment - cominciata nel Febbraio 2010 e durata circa un mese - dedicata alla definizione del piano di progetto, sono cominciati gli incontri tra gli analisti della RTI Sigfrido e i referenti regionali. Di seguito le tematiche affrontate:

- gestione delle procedure di attivazione;
- presentazione on-line della domanda di finanziamento;
- verifiche di ammissibilità delle domande pervenute e istruttoria delle domande di finanziamento;
- interazione con il sistema CUP del CIPE;
- monitoraggio dei progetti finanziati secondo il protocollo unico QSN (anagrafico, fisico e finanziario) tramite interazione con SENDER IGRUE;
- check list documentali di 1° livello propedeutiche alla liquidazione del contributo e alla rendicontazione della spesa;
- rendicontazione delle spese in base alle esigenze delle normative europee;
- controlli in loco di primo livello;
- controlli di secondo livello Autorità di Audit (check list, verbali, audit di sistema e delle operazioni);
- funzioni di certificazione (contabilità, registro debitori);
- definizione di un protocollo unico regionale per l'acquisizione dei dati dei progetti POR FESR - PAR FAS 2007-2013 gestiti da organismi esterni (ad esempio UniCredit MedioCredito Centrale Spa).

Da Marzo 2010 è stato preso in carico il sistema realizzato in precedenza all'interno della Regione, denominato "Sigfrido. Baby". All'interno di questo sono state realizzate nuove funzioni per la copertura di tutte le esigenze relative ai punti sopra elencati.

Ad oggi la parte di sviluppo del sistema è pressoché completata per la gestione dei progetti afferenti la programmazione POR FESR 2007-2013. Tutte le nuove realizzazioni sono disponibile in ambiente di produzione.

Tutti gli attori coinvolti nella gestione dei progetti (Beneficiari, Autorità di Gestione FESR, Responsabili di Procedimento e Intervento, Autorità di Audit, Autorità di Certificazione) possono beneficiare delle funzioni rese disponibili da Sigfrido per velocizzare, semplificare e rendere più efficiente tutto gli adempimenti di propria competenza.

Da notare che Sigfrido presenta un alto livello di integrazione tra i vari moduli che lo compongono rendendo le informazioni gestite in ciascun modulo disponibili agli altri moduli. Ad esempio, già in fase di presentazione della domanda, vengono richieste tutte le informazioni di competenza del beneficiario che sono utili al fine delle successive fasi di monitoraggio/rendicontazione. Altro esempio di alta integrazione è il registro dei debitori: la maggior parte delle informazioni in esso contenuto sono rese disponibili automaticamente in base ai dati inseriti in altre sezioni del sistema (controlli, irregolarità, gestione revoche, gestione recuperi, rendicontazione della spesa).

Sigfrido garantisce l'interoperabilità con i sistemi esterni previsti:

- Sender IGRUE per l'invio dei dati di monitoraggio secondo il protocollo unico di colloquio QSN;
- OMNIA per l'invio dei dati di monitoraggio secondo il protocollo di monitoraggio interno a Regione Marche;
- Banca degli Aiuti (BDA) per l'invio dei dati relativi ai contributi de minimis per i progetti di tipo aiuti alle imprese.

Attualmente si stanno migliorando e arricchendo le funzioni a disposizione degli utenti impegnati nella gestione del POR FESR per l'implementazione nel sistema delle seguenti esigenze:

- reportistica ad uso delle varie autorità (Gestione, Certificazione, Audit);
- definizione campione controlli in loco di 1° livello;
- integrazione tra irregolarità e controlli registrati nel sistema.

CODICE INTERVENTO

6.1.2.85.01

ANNO

2010/13

SOGGETTI COINVOLTI E DESTINATARI BENEFICIARI

Impresa capogruppo: RA Computer Spa
Impresa mandante: Pegaso 2000 Srl

SERVIZIO DI SVILUPPO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO "SIGFRIDO"



PROJECT MANAGER

Nome e cognome	Massimiliano Gaudenzi
Organizzazione/Ufficio	Impresa capogruppo: RA Computer Spa Impresa mandante: Pegaso 2000 Srl
Riferimenti e indirizzo mail	posta@racomputer.it
Sito web Progetto	http://sigfrido.regione.marche.it http://www.europa.marche.it

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale	€ 918.000,00	Contributo POR - FESR	€ 918.000,00
Cofinanziamento privato	-	Tempo di realizzazione (anni)	

IMPATTO E RICADUTE POSITIVE SUL TERRITORIO

Nel periodo di programmazione 2000-2006 il sistema informatizzato è stato votato al solo monitoraggio delle operazioni: nel 2009, infatti, non esisteva un sistema informatizzato centrale, comune a tutte le autorità e altri organismi e strutture regionali, per la gestione e il controllo delle attività relative ai finanziamenti destinati allo sviluppo regionale. Per questo motivo È stato richiesto, perciò, lo sviluppo di un sistema unico - denominato SIGFRIDO - con apposite funzionalità per la gestione integrata delle informazioni relative alle diverse fasi (finanziaria, di certificazione, di sorveglianza, di valutazione, di verifica e audit) in cui si ripartisce il processo di attuazione dei programmi operativi per lo sviluppo regionale.

PARTNERSHIP PROGETTUALI

Impresa capogruppo: RA Computer Spa
Impresa mandante: Pegaso 2000 Srl

SERVIZIO DI SVILUPPO, MANUTENZIONE ED ASSISTENZA DEL SISTEMA INFORMATIVO "SIGFRIDO"

PRODOTTI/OUTPUT PROGETTUALI

- Premio "Meno carta più valore ai migliori progetti di dematerializzazione nella PA"
- Documento di definizione delle guide linea per predisposizione di bandi per l'attuazione degli interventi previsti dal POR e dal MAPO

GESTIONE

La Regione, con decreto del Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie n. 102/POC_03 del 16/12/2008, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'acquisizione del servizio di sviluppo, manutenzione ed assistenza del sistema informativo SIGFRIDO relativo al POR CRO Marche FESR 2007/2013 e al PAR FAS Marche 2007/2013. Con decreto del Dirigente della P.F. Politiche Comunitarie n. 55/POC_03 del 30/10/2009, il servizio in oggetto è stato aggiudicato in via definitiva ed efficace al RTI RA Computer S.p.a. di Milano + PEGASO 2000 S.r.l. Entro 30 giorni solari dalla stipula del contratto, la Regione ha nominato l'organo di collaudo composto da soggetti dotati di specifica qualificazione professionale scelti all'interno delle strutture regionali.

L'organo di collaudo verifica e certifica, in corso d'opera e alla conclusione della prestazione, che la prestazione oggetto del presente contratto sia stata eseguita a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contrattuali. Il collaudo finale è ultimato entro 60 giorni solari dal ricevimento da parte del responsabile unico della procedura della relazione finale sullo stato di avanzamento della prestazione.

Il collaudo finale ha per oggetto la prestazione nel suo complesso. Al termine del collaudo finale viene redatto apposito certificato nel quale l'organo di collaudo dichiara la collaudabilità o meno della prestazione.

Regione Marche

*Assessorato alle Politiche Comunitarie
Servizio Bilancio, Ragioneria, Tributi,
Patrimonio e Politiche comunitarie*

P.F. Politiche Comunitarie e Autorità di Gestione FESR e FSE
Dirigente
Mauro Terzoni

Coordinamento

Regione Marche - Fabio Travagliati

Hanno collaborato

Per la Regione Marche:

Lucio Pesetti, Patrizia Sopranzi, Anna Torelli, Alberto Piastrellini, Fabio Buzzo, Raffaella Fontana, Claudia Lanari, Vincenzo Sordetti, Cristiana Sposito, Carla Sopranzetti, David Caporossi, Marina De Nigris, Massimiliano Giulioli, Simona Teoldi, Paola Marchegiani, Claudia Lanari, Laura Giulianelli, Cinzia Montironi, Michela Ferroni, Luigi Piermattei

Per l'Agenzia Pomilio Blumm:

Dora Catano, Arianna Massoni, Gianfranco De Gregorio

Realizzazione, progetto grafico e stampa

Pomilio Blumm

Si ringraziano beneficiari degli interventi per la collaborazione,
le foto e le indicazioni relative ai singoli progetti

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI NOVEMBRE 2012



MARCHE

fondi strutturali europei 2007-2013

POR FESR MARCHE 2007/2013

www.europa.marche.it



**REGIONE
MARCHE**